



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

\Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino

Via Coazze, 18 - 10138 Torino tel. 011 4404311 - fax 011 4330465 e-mail:uef.to@usrpiemonte.it

PROT.10400/C32
CIRC. 486

TORINO 15/09/2010

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE DI OGNI
ORDINE E GRADO
STATALI E NON STATALI
TORINO E PROVINCIA

Oggetto: **Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado - Progetto regionale pluriennale "Ti MUOVI?" - Modalità di adesione 2010/11: prosecuzione e nuove adesioni.**

Si trasmette la documentazione relativa alle iniziative in oggetto, invitando i Dirigenti scolastici in indirizzo a darne la massima diffusione al personale interessato.

Grazie per la collaborazione.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
EDUCAZIONE FISICA
Valter Peroni

USR/Off. Ed. Fisica e Sportiva
Antonio Iennaco - Via Coazze 18 - Torino
tel. 011/4404325 fax 011/4330465



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

PROT.10313U/C32

TORINO 10/09/2010

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
statali e non statali del Piemonte
Loro sedi

Ai docenti referenti dei progetti di
Educazione alla Sicurezza Stradale

Oggetto: **Educazione alla Sicurezza Stradale e alla Mobilità Sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado - Progetto regionale pluriennale "Ti MUOVI?" - Modalità di adesione 2010/11: prosecuzione e nuove adesioni.**

Egregi Dirigenti e Docenti,

il **progetto interistituzionale "Ti MUOVI?" - Mobilità Urbana autonoma per giovani e bambini** - è finalizzato a sviluppare e sostenere, nelle scuole della regione Piemonte, la formazione di una cultura della **sicurezza stradale** e della **mobilità sostenibile** coerente con la salvaguardia della vita e con le regole di convivenza civile, e si caratterizza per la volontà di perseguire la qualità, l'efficacia, la continuità e la valutabilità degli interventi.

Il progetto "Ti MUOVI?" (vedi scheda di presentazione in allegato a-) **definisce un percorso educativo** per i diversi ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di II° grado), **propone orientamenti, linee di riferimento metodologiche, indicazioni didattiche e materiali** specifici appositamente predisposti, **fornisce supporti operativi ed economici, sostiene** le scuole per le **azioni di monitoraggio** e di **coinvolgimento delle famiglie e gli Enti locali**.
(per i supporti economici, didattici e organizzativi vedere schede in allegato).
Nel precedente a.s. 2009/10 al progetto hanno partecipato 733 scuole.

Il progetto "Ti MUOVI?" 2010/11 si basa sulla nuova elaborazione dei **"percorsi di continuità"** che, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, propongono i temi :

- **Conoscere l'ambiente stradale e le sue regole**
- **Il pedone nell'ambiente urbano**
- **Muoversi con la bicicletta**
- **Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione**
- **Muoversi con i mezzi pubblici**

Nell'ambito di tali percorsi si propongono **sottoprogetti specifici per ogni ordine di scuola, proposte didattiche e metodologiche, concorsi** sui temi sviluppati dal progetto "Ti Muovi?" .

A seguito delle esigenze emerse in contesti scolastici colpiti dalla mortalità per incidente stradale di propri studenti, e dopo la sperimentazione dello scorso anno, viene riproposto il progetto **" E' successo un incidente e ... "** finalizzato al primo aiuto psicologico nella scuola.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

(Il progetto è in collaborazione con l'associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria, riconosciuta "di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale" con specifico Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici - G.U. N. 279 del 28/11/1998, ai sensi dell'art. 230 del Codice della Strada).

ADESIONI 2010/11: modalità per il rinnovo e per le nuove richieste

In relazione alle problematiche organizzative che derivano dalla complessità della gestione dei dati relativi all'elevato numero di scuole e di iniziative correlate ai singoli progetti (materiali didattici, invio di esperti, concorsi etc.) e per la precisa ripartizione dei previsti supporti economici, si prega di **seguire con la massima attenzione le procedure previste per l'adesione**, così come indicate nella scheda da compilare tramite il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it.

In particolare si specifica che il **modulo di adesione** e l'inserimento dei relativi dati deve essere effettuata **tramite la segreteria** della scuola che aderisce al progetto.

Per facilitare le scelte, anche in considerazione delle adesioni degli anni precedenti e delle variazioni progettuali, vengono presentate, **in allegato, le schede illustrative dei percorsi e dei progetti** a cui è possibile aderire.

L'adesione al progetto, in prosecuzione o nuova adesione, si può effettuare collegandosi al sito www.scuolainmovimento.piemonte.it e seguendo le relative istruzioni.

L'adesione va effettuata improrogabilmente entro la data del giorno 9 ottobre 2010.

Le adesioni pervenute, con i dati relativi alle classi e ai materiali, saranno **pubblicate** sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it il **giorno 14/10/2010**. Le scuole avranno tempo **entro il giorno 20/10/2010** per far pervenire eventuali correzioni o integrazioni dei dati.

Il giorno 22 ottobre verrà pubblicato l'elenco definitivo delle scuole che partecipano al progetto Ti Muovi? 2009/10. **I dati pubblicati**, relativi alla scelta dei sottoprogetti e al numero delle classi iscritte, **costituiscono il riferimento per i supporti** didattici, organizzativi ed economici previsti per le scuole e per i singoli sottoprogetti.

Per ogni altra informazione o richieste di approfondimento:

- UTS 66 Martiri- segreteria CRESS – tel. 011.4081043 / fax 0114026877
- Email timuovi@utsefto.it - Sito www.scuolainmovimento.piemonte.it

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
Carla Maria RONCI



Ti M.u.O.v.i.?
 Mobilità Urbana autOnoma
 per gioVani e bambIni

I PERCORSI DI CONTINUITA'

nelle proposte operative del progetto pluriennale "Ti MUOVI?" – a.s. 2010/11

I "Percorsi di continuità" rappresentano lo sviluppo del progetto pluriennale "Ti MUOVI", e propongono sottoprogetti, nuovi o in prosecuzione dei precedenti, dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di secondo grado sui seguenti temi:

- ➔ percorso a) Conoscere la strada e le sue regole
- ➔ percorso b) Il pedone nell'ambiente urbano
- ➔ percorso c) Muoversi con la bicicletta
- ➔ percorso d) Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione
- ➔ percorso e) Muoversi con i mezzi pubblici

e modalità metodologiche e di coinvolgimento degli studenti tramite:

Concorsi (es: "DESCRIVI LA STRADA", con proposte differenziate dall'infanzia alla sec. di II° grado)

Elaborazione e realizzazione di **VIDEOCLIP** (concorsi specifici)

Elaborazione e realizzazione di **SPETTACOLI TEATRALI**

I sottoprogetti che propongono al loro interno la realizzazione di concorsi (con numerosi premi per gli studenti, le scuole, gli insegnanti) o proposte di sviluppo delle attività (quali la realizzazione di videoclip e spettacoli teatrali sui temi del progetto Ti Muovi?) sono oggetto di **appositi supporti finanziari** (vedere le schede dei singoli sottoprogetti).

I PERCORSI DI CONTINUITA' SI SVILUPPANO NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA CON LE SEGUENTI DEFINIZIONI:

Percorso generale		1- INFANZIA	2- PRIMARIA	3- Sec . I° GRADO	4 - Sec. II° GRADO
a)	Conoscere la strada e le sue regole	Davanti alla mia scuola	I percorsi casa-scuola	Conosco la strada	Mi muovo in città'
b)	Il pedone nell'ambiente urbano	lo cammino con...	lo pedone	Cammino in città'	Preferisco camminare
c)	Muoversi con la bicicletta	Trasportato in bicicletta	Uso la bicicletta	Vado in bicicletta	Preferisco la bicicletta
d)	Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione	lo passeggero	lo passeggero, l'adulto al volante	lo passeggero, in sicurezza	Preferisco la sicurezza
e)	Muoversi con i mezzi pubblici	Conosco lo scuolabus	Uso lo scuolabus e autobus	Viaggio sui mezzi pubblici	Preferisco i mezzi pubblici

Progetto TI MUOVI? 2010/11 : PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI

Per ogni percorso vengono proposti sottoprogetti specifici per ogni ordine di scuola, secondo le seguenti tabelle. Dei sottoprogetti proposti nei percorsi, alcuni risultano in prosecuzione della prima versione del Ti MUOVI? (esempio: il signor Pedone, o Pedalare è meglio che guidare...), gli altri vengono proposti dallo scorso a.s. (vedi allegati) .

Per le ADESIONI: la numerazione identifica il sottoprogetto (numeri = ordine di scuola / lettere = progetto per il percorso scelto)

Percorso a) **Conoscere la strada e le sue regole**

SCUOLE	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO
infanzia	Davanti alla mia scuola	1a) La strada e i segnali
primaria	I percorsi casa-scuola	2a) Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?
1° grado	Conosco la strada	3a.1) Racconti di strada (tema: La circolazione stradale in area urbana) 3a.2) Il motorino: voglia di libertà
2° grado	Mi muovo in città	4a.1) La circolazione stradale in area urbana 4a.2) Andare a 100 all'ora

Percorso b) **Il pedone nell'ambiente urbano**

SCUOLE	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO
infanzia	lo cammino con...	1b) Il signor pedone
primaria	lo pedone	2b) Il signor pedone va a spasso
1° grado	Cammino in città	3b) Racconti di strada (tema: Il pedone)
2° grado	Preferisco camminare	4b) Preferisco camminare

Percorso c) **Muoversi con la bicicletta**

SCUOLE	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO
infanzia	Trasportato in bicicletta	1c) In bicicletta con...
primaria	Uso la bicicletta	2c) Bici che bello
1° grado	Vado in bicicletta	3c) Pedalare è meglio che guidare
2° grado	Preferisco la bicicletta	4c) Preferisco la bicicletta rif. pedalare è meglio che guidare??

Percorso d) **Muoversi con i mezzi privati:l'uso dei sistemi di protezione**

SCUOLE	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO
infanzia	lo passeggero	1d) lo bambino passeggero
primaria	lo passeggero, l'adulto al volante	2d.1) lo bambino passeggero (6/7 anni) 2d.2) Pensa a me, allaccia la cintura (8/10 anni)
1° grado	lo passeggero, in sicurezza	3d) lo passeggero, adulto al volante
2° grado	Preferisco la sicurezza	4d.1) I sistemi di protezione 4d.2) Il conducente designato

Percorso e) **Muoversi con i mezzi pubblici**

SCUOLE	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO
infanzia	Conosco lo scuolabus	1e) Conosco lo scuolabus
primaria	Uso lo scuolabus e l'autobus	2e) Uso lo scuolabus e gli autobus
1° grado	Viaggio sui mezzi pubblici	3e) Vado in autobus e in treno
2° grado	Preferisco i mezzi pubblici	4e) Preferisco i mezzi pubblici

Concorsi e proposte metodologiche

Alcuni sottoprogetti propongono al loro interno la realizzazione di **concorsi** (con numerosi premi per gli studenti, le scuole, gli insegnanti) e modalità di sviluppo delle **attività** (quali la realizzazione di videoclip e spettacoli teatrali sui temi del progetto Ti Muovi?) che sono oggetto di **appositi supporti finanziari** (vedere le schede dei singoli sottoprogetti). Il concorso "DESCRIVI LA STRADA" propone modalità di partecipazione secondo il seguente schema:

Infanzia :	Disegno la strada
Primaria:	Racconto la strada: disegni, poesie, filastrocche & altro..
Secondaria di I° grado:	- Racconti di strada - Il giornalino della sicurezza stradale
Secondaria di II° grado:	- il giornalino della sicurezza stradale - La strada on-line

Progetto TI MUOVI? 2010/11: PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI
Per ordine di scuola

Infanzia

	percorso specifico	sottoprogetto
Percorso a	Davanti alla mia scuola	1a) La strada e i segnali
Percorso b	lo cammino con...	1b) Il signor pedone
Percorso c	Trasportato in bicicletta	1c) In bicicletta con...
Percorso d	lo passeggero	1d) lo bambino passeggero
Percorso e	Conosco lo scuolabus	1e) Conosco lo scuolabus

Primaria

	percorso specifico	sottoprogetto
Percorso a	I percorsi casa-scuola	2a) Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?
Percorso b	lo pedone	2b) Il signor pedone va a spasso
Percorso c	Uso la bicicletta	2c) Bici che bello
Percorso d	lo passeggero, l'adulto al volante	2d.1) lo bambino passeggero (6/7 anni) 2d.2) Pensa a me, allaccia la cintura (8/10 anni)
Percorso e	Uso lo scuolabus e l'autobus	2e) Uso lo scuolabus e gli autobus

Secondaria di I° grado

	percorso specifico	sottoprogetto
Percorso a	Conosco la strada	3a.1) Racconti di strada (tema: La circolazione stradale in area urbana) 3a.2) Il motorino: voglia di libertà
Percorso b	Cammino in città	3b) Racconti di strada (tema: Il pedone)
Percorso c	Vado in bicicletta	3c) Pedalare è meglio che guidare
Percorso d	lo passeggero, in sicurezza	3d) lo passeggero, adulto al volante
Percorso e	Viaggio sui mezzi pubblici	3e) Vado in autobus e in treno

Secondaria di II° grado

	percorso specifico	sottoprogetto
Percorso a	Mi muovo in città	4a.1) La circolazione stradale in area urbana 4a.2) Andare a 100 all'ora
Percorso b	Preferisco camminare	4b) Preferisco camminare
Percorso c	Preferisco la bicicletta	4c) Preferisco la bicicletta rif. pedalare è meglio che guidare??
Percorso d	Preferisco la sicurezza	4d.1) I sistemi di protezione 4d.2) Il conducente designato
Percorso e	Preferisco i mezzi pubblici	4e) Preferisco i mezzi pubblici



Ti M.u.O.v.i.?
Mobilità Urbana autOnoma
per gioVani e bambIni

Progetto pluriennale “Ti MUOVI?” a.s. 2010/11

SOTTOPROGETTO

PER LE SCUOLE COLPITE DALLA PERDITA DI UN ALLIEVO A SEGUITO DI INCIDENTE STRADALE

“E’ successo un incidente e....”

In ogni ordine di scuola succede purtroppo di dover fronteggiare situazioni difficili causate da incidenti stradali che coinvolgono studenti di ogni fascia di età. Diverse segnalazioni sono pervenute nei precedenti a.s., e sono emerse necessità di specifici approfondimenti con i docenti durante i corsi di aggiornamento.

Per supportare i docenti nella gestione di queste situazioni, che comportano spesso un alto coinvolgimento emotivo, il progetto “Ti M.U.O.V.I.?” attiva una collaborazione con l’associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria, riconosciuta “di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale” con specifico Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici (G.U. N. 279 del 28/11/1998), ai sensi dell’art. 230 del Codice della Strada.

In allegato la proposta di intervento da **attivare solo nella specifica circostanza** legata al verificarsi di un incidente stradale.

Aspetti organizzativi

- La scuola interessata contatta la Segreteria CRESS – tel. 011.4081043 – email timuovi@utsefto.it
- Il caso viene immediatamente segnalato all’associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria.
- Sarà cura dell’associazione attivare i contatti con la referente della scuola per definire le modalità organizzative e i contenuti specifici dell’intervento.
- Non è previsto nessun costo aggiuntivo per le scuole interessate a questa tipologia di intervento.

PER INFORMAZIONI:

segreteria CRESS – c/o I.C. 66 Martiri - v. Olevano n. 81 – 10095 Grugliasco (To)

tel 011.4081043 – fax: 011.4026877 – email antoniodispenza@utsefto.it



Progetto “Ti MUOVI?” a.s. 2010/11 - SUPPORTI ECONOMICI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI: SCUOLA DELL’INFANZIA

<p>Supporti economici</p>	<p>È prevista l’assegnazione di un contributo economico per il riconoscimento delle attività svolte dal personale interno per l’organizzazione e la gestione delle azioni previste dai diversi sottoprogetti (es. rilevazioni iniziali e trasmissione dei risultati; riunioni organizzative e azioni di coinvolgimento di docenti, famiglie, Enti Locali; materiali e manifestazioni ecc...) e per i costi organizzativi e di materiali utili alla realizzazione delle attività progettuali. Per la definizione dei compensi da attribuire al personale coinvolto si rimanda alle disposizioni contenute nell’art. 6 del vigente CCNL e alla prevista contrattazione d’Istituto.</p> <p>La somma totale attribuita alla singola scuola viene definita in base ai criteri di partecipazione (numero e tipo di sottoprogetti, numero di classi effettivamente partecipanti), in relazione al totale delle scuole partecipanti e alle somme che saranno rese disponibili dall’USR e dal MIUR per l’a.s.2010/11.</p> <p>Si ricorda che le scuole già partecipanti nel precedente a.s. hanno ricevuto il finanziamento per l’anno solare 2010, (per un totale di € 520.000) da utilizzare quindi anche per l’avvio delle attività 2010/11. (per le modalità di rendicontazione segue apposita comunicazione)</p> <p>Le scuole che aderiscono per la prima volta dal corrente a.s. riceveranno le quote di finanziamento con la successiva circolare che verrà predisposta a seguito dei previsti finanziamenti ministeriali.</p>
<p>Supporti didattici e organizzativi</p>	<p><i>sono previsti, in relazione alle disponibilità economiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadernone “Ti Muovi?” e schedario didattico – quaderno personale per ogni bambino e schede didattiche utilizzabili per le attività in classe - Cartellina docenti – contiene: indicazioni operative sui sottoprogetti, modulistica per i questionari, per le verifiche, per l’informazione ai genitori, per le comunicazioni agli Enti Locali, copia dei materiali didattici. - Cartellonistica e materiali specifici – manifesti informativi sulle finalità e sulle caratteristiche del progetto a cui la scuola aderisce, da utilizzare nell’atrio della scuola. Pieghevoli informativi per le famiglie. - Aggiornamento e formazione dei docenti: l’analisi del progetto è sviluppata anche nei percorsi di formazione previsti per i docenti - Concorsi – sui temi dei sottoprogetti Ti Muovi, con premi in denaro e in materiali per le scuole, i docenti, gli studenti - sito web: esemplificazioni e documentazione di “Buone Pratiche” già realizzate sul tema, con possibilità di scaricare documenti e tracce di lavoro sul sito di riferimento: www.scuolainmovimento.piemonte.it - Spazio web – Ogni scuola ha la disponibilità di un apposito spazio sul sito di riferimento www.scuolainmovimento.piemonte.it per la pubblicizzazione delle attività, dei programmi e dei lavori realizzati. – per informazioni scrivere a timuovi@utsefto.it - Coordinamento e sinergie con progetti di Enti esterni, per la produzione di ulteriori supporti, materiali, gadget (gli aggiornamenti verranno via via pubblicati sul sito di riferimento.(Es. provincia di Cuneo: collegamenti con il progetto “Sicuri per scelta”- Fondazione CRC in collaborazione con il CRESS -). - Coordinamento dei collegamenti con le forze di Polizia Locale e con attività territoriali istituzionali – in collaborazione con i Tavoli Provinciali già operativi per l’ESS.



Proposte operative del progetto pluriennale “Ti MUOVI?” – a.s. 2010/11

PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI – 1) SCUOLA DELL'INFANZIA

I “Percorsi di continuità” propongono lo sviluppo delle attività progettuali dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di secondo grado su cinque temi generali, che si articolano nei singoli ordini di scuola in un percorso specifico e relativi sottoprogetti, secondo il seguente schema:

PERCORSO DI CONTINUITA' – generale	PERCORSO DI CONTINUITA' – specifico INFANZIA	SOTTOPROGETTI (<i>sigla e nome per l'adesione</i>)
Percorso a) Conoscere la strada e le sue regole	Davanti alla mia scuola	1a) La strada e i segnali
Percorso b) Il pedone nell'ambiente urbano	Io cammino con...	1b) Il signor pedone
Percorso c) Muoversi con la bicicletta	Trasportato in bicicletta	1c) In bicicletta con...
Percorso d) Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione	Io passeggero	1d) Io bambino passeggero
Percorso e) Muoversi con i mezzi pubblici	Conosco lo scuolabus	1e) Conosco lo scuolabus

Note:

- 1- Per i sottoprogetti inseriti di recente nei percorsi di continuità (es. muoversi con i mezzi pubblici e muoversi con la bicicletta) si segnala che lo sviluppo di **materiali didattici e indicazioni operative**, così come per le indicazioni di ulteriori supporti, avverrà **tramite inserimento nel sito www.scuolainmovimento.piemonte.it** . Le scuole e i docenti referenti saranno avvisati di ogni nuovo inserimento tramite apposita comunicazione email.
- 2- Per l'elenco generale dei supporti vedi l'allegato: “SUPPORTI E FINANZIAMENTI” specifico per il proprio ordine di scuola.
- 3- Per visualizzare il testo completo dei percorsi di continuità vedere sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it

Percorso a) **CONOSCERE LA STRADA E LE SUE REGOLE** → 1 – **Infanzia:** DAVANTI ALLA MIA SCUOLA → 1a) **LA STRADA E I SEGNALI**

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 1a) La strada e i segnali

Obiettivi	Iniziare con in bambini in età prescolare un percorso formativo orientato alla percezione della strada urbana come spazio sociale. - Osservare l'ambiente urbano circostante la scuola. - Cogliere attraverso i sensi gli elementi dell'ambiente strada. - Rielaborare l'esperienza vissuta sulla strada, riconoscendo comportamenti corretti e comportamenti rischiosi.
Contenuti	DESCRIVI LA STRADA: - La strada per venire a scuola: come è fatta. - Vedo questi segnali stradali. - Per la strada con mamma e papà. - La strada e gli animali: - a spasso con il cagnolino
Collegamenti Interdisciplinari	Concetti topologici, temporali, estetici da approfondire/sviluppare: TANTO - POCO (case, persone, veicoli, negozi, mezzi pubblici,...) GRANDE – PICCOLO / VICINO – LONTANO / LUNGO – CORTO / PRIMO – ULTIMO / DAVANTI – DIETRO / PRIMA – DOPO BELLO – BRUTTO / OROLOGIO: quando (mattino, ...; le stagioni). Cittadinanza e Costituzione: rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
Riferimenti normativi	Art 1 c.1, principi generali; art 2, Definizione e classificazione delle strade; art. 3, Definizioni stradali e di traffico; art. 39, Segnali verticali; art. 40, Segnali orizzontali; art 41, Segnali luminosi.
Indicazioni metodologiche	Uscite sul territorio
La pratica sulla strada	- Uscite per la città lungo brevi percorsi prestabiliti per osservare: - i marciapiedi / i segnali stradali / l'arredo urbano / punti difficili e/o pericolosi / cani al guinzaglio / pulizia dei marciapiedi e dei parchi. - Attività sensoriali → Vedere, ascoltare. - Segnali stradali: riconoscimento forme, destra/sinistra, riconoscimento dei segnali intorno alla scuola. - Segnali orizzontali, verticali, luminosi, il semaforo.
Documentazione – di riferimento	Dagli schedari didattici esistenti : le schede iniziali che riguardano LA STRADA; I SEGNALI
Documentazione – da produrre	-Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 1b) IL SIGNOR PEDONE

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza, acquisizione, applicazione delle regole stradali più semplici riguardanti il pedone. - Rielaborare l'esperienza vissuta come pedone, riconoscendo comportamenti corretti e comportamenti rischiosi. - Discriminare rischi e pericoli per il pedone
Contenuti	<p>CAMMINO con... Quando io sono un pedone in <u>CITTA'</u>: -il semaforo /-la segnaletica orizzontale e verticale -il vigile / -dove butto le cartacce -a spasso con il cagnolino.</p> <p>Quando io sono un pedone nel mio <u>PAESE</u>: -i marciapiedi / i veicoli / gli altri pedoni / le rotonde -la segnaletica orizzontale e verticale /-dove butto le cartacce / -a spasso con il cagnolino.</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Attività motorie: percorsi in palestra; lateralizzazione;veloce/lento;vicino/lontano; primo/ultimo; davanti/dietro. - Attività linguistiche ed espressive: racconti, filastrocche, storie inventate; bello/brutto; comodo/scomodo; sicuro/pericoloso; la strada di giorno/di notte; la strada e le stagioni. - Attività logico-matematiche: sequenze; orientamento spazio-temporale; durata. - Ambito emotivo – relazionale: descrivere le esperienze; circle time. - Cittadinanza e Costituzione: rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
Riferimenti normativi	art. 190 – comportamento dei pedoni
Indicazioni metodologiche	Uscite sul territorio
La pratica sulla strada	Uscite per la città lungo brevi percorsi prestabiliti per osservare i comportamenti degli adulti pedoni
Documentazione – di riferimento	Dagli schedari didattici esistenti : le schede iniziali che riguardano LA STRADA; I SEGNALI
Documentazione – da produrre	-Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.

Percorso b) IL PEDONE NELL'AMBIENTE URBANO → 1 – Infanzia: IO CAMMINO CON... → 1b) Il signor pedone

PROGETTO TI MUOVI? - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: IL SIGNOR PEDONE

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	-conoscenza della organizzazione sociale che appartiene al contesto di vita del fanciullo -conoscenza delle regole e delle norme della vita associata, riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti. - Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici.
Articoli del codice della strada	Art 1 c.1, principi generali; art 2, Definizione e classificazione delle strade; art. 3, Definizioni stradali e di traffico; art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; art. 140, Norme di comportamento; art. 190, Comportamento dei pedoni; art. 191, Comportamento dei conducenti verso i pedoni; art. 141 c. 3, Velocità; art. 157 c. 2, Sosta dei veicoli
Obiettivi specifici	- rendere i bambini consapevoli di come la città può e deve essere vissuta - contribuire a modificare alcuni comportamenti di insicurezza abituali - iniziare con i bambini in età prescolare un percorso formativo orientato alla percezione della strada urbana come spazio sociale e alla ricerca di un nuovo equilibrio fra i vari utenti
Contenuti	- L' ambiente urbano in cui vivo - Quando io sono un pedone
osservare gli aspetti della vita urbana	Percorso di animazione educativa finalizzato ad aumentare la capacità dei bambini di esplorare gli ambienti della vita urbana per utilizzarli in modo più intelligente e meno casuale
Attività	Le avventure del Signor Pedone - Uscite per la città lungo percorsi prestabiliti per osservare e rilevare: - i rumori della città (gruppo Orecchie) / gli odori della città (gruppo Nasi) / i colori della città (gruppo Occhi) - eventuale: i cambiamenti stagionali Ogni uscita sarà preceduta da un'attenta programmazione realizzata con l'eventuale contributo del Comando di Polizia Municipale . Al rientro in classe, le osservazioni vengono rielaborate attraverso la discussione, le rappresentazioni grafiche, l'invenzione di storie .
Metodologia	La metodologia di lavoro prevede il coinvolgimento dei bambini nelle attività di osservazione privilegiando gli aspetti ludici . <i>Es. costruzione in aula del Signor Pedone: con materiale di recupero impostare una grande sagoma tridimensionale (oppure bidimensionale in compensato leggero/cartone) che viene completata dopo ogni uscita aggiungendo via via gli occhi, il naso, le orecchie, le mani,</i>
Verifica / Valutazione	Del sottoprogetto, da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.
Collaborazioni	<i>Comando di Polizia Municipale</i> - Nota: sul sito di riferimento, www.scuolainmovimento.piemonte.it è disponibile l'elenco dei Comuni con operatori formati nei Corsi di aggiornamento per le attività didattiche nelle scuole organizzati dall'Assessorato Regionale alle Polizie Locali
collaborazioni e sinergie con progetti già in atto	- collegamenti con il progetto della Provincia di Torino "strade piu' belle e sicure" - collegamenti con il progetto " Sicuri per scelta" – proposto dalla Fondazione CRC di Cuneo in collaborazione con il CRESS.
Risultati attesi	- Aumento delle lezioni in classe in cui si parla di sicurezza del bambino per la strada. - Aumento delle occasioni di confronto/scambio tra insegnanti e genitori sul tema della sicurezza dei bambini per la strada.

Percorso c) **MUOVERSI CON LA BICICLETTA** → 1 – **Infanzia**: TRASPORTATO IN BICICLETTA → 1c) In bicicletta con...

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEMA DI SOTTOPROGETTO: 1c) In bicicletta con...

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad utilizzare correttamente il seggiolino per il trasporto in bicicletta. - Abituarsi all'uso del caschetto come elemento di protezione. - Sensibilizzare i genitori al trasporto sicuro del bambino sulla bicicletta. - Imparare a pedalare in autonomia e sicurezza. - Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - IL SEGGIOLINO PER LA BICICLETTA - CON IL CASCHETTO SONO PROTETTO <p>simulazioni giochi motori osservazioni per strada storie, narrazioni incontro con esperti e famiglie</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<p>Attività motorie: sopra/sotto; / davanti/dietro; / veloce/lento; / vicino/lontano; / camminare, pedalare, rotolare. La ruota.</p> <p>Attività linguistiche ed espressive: le parti della bicicletta; raccontare la propria esperienza sulla bicicletta; filastrocche; comodo/scomodo; / sicuro/pericoloso; / la strada e le stagioni; / uso dei colori, campiture, schema corporeo.</p> <p>Attività musicali: rumori e suoni, ritmi, sequenze sonore.</p> <p>Attività logico-matematiche: forme geometriche e loro caratteristiche; sequenze; orientamento spazio-temporale; durata.</p> <p>Ambito emotivo – relazionale: descrivere le esperienze; circle time.</p> <p>Cittadinanza e costituzione: rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.</p>
Riferimenti normativi	La bicicletta è un veicolo ...
Indicazioni metodologiche	Uscite sul territorio
La pratica sulla strada	Uscite per la città lungo brevi percorsi prestabiliti per osservare i comportamenti degli adulti pedoni
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<ul style="list-style-type: none"> -Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>

Percorso d) MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE → 1 – Infanzia: IO PASSEGGERO → 1d) Io bambino passeggero

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 1d) Io bambino passeggero

Obiettivi	<p>Contribuire ad aumentare l'uso dei sistemi di ritenuta da parte dei bambini accompagnati a scuola in automobile.</p> <p>Conoscere il percorso quotidiano casa-scuola.</p> <p>Sensibilizzare i genitori al trasporto sicuro del bambino sull'automobile.</p> <p>Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.</p>
Contenuti	<p>IL SEGGIOLINO PER VIAGGIARE IN AUTOMOBILE</p> <p>Come è fatto.</p> <p>Dove si posiziona.</p> <p>Come e quando lo uso.</p> <p>Mamma e papà usano le cinture di sicurezza.</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<p>Attività motorie: salire, scendere, sedersi, motricità fine.</p> <p>Attività linguistiche ed espressive: osservare, descrivere usando la terminologia corretta, disegnare ambienti esterni ed interni; comodo/scomodo; sicuro/pericoloso; la strada e il marciapiede. / Le chiacchiere in automobile.</p> <p>Attività musicali: rumori e suoni.</p> <p>Attività logico-matematiche: orientamento spazio-temporale; durata.</p> <p>Ambito emotivo – relazionale: descrivere le esperienze; circle time.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: mostrare consapevolezza della propria storia personale e familiare; negoziare compiti e impegni, lavorare in cooperazione, definire regole d'azione condivise.</p>
Riferimenti normativi	La cintura di sicurezza si utilizza sempre.
La pratica sulla strada	"Mamma, papà, allaccia la cintura": convincere gli adulti significativi ad allacciare <u>sempre</u> le cinture di sicurezza.
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<p>-Documentazione per le famiglie.</p> <p>-Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it</p>
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>

Percorso d) MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE → 1 – Infanzia: IO PASSEGGERO → 1d) Io bambino passeggero

PROGETTO TI MUOVI - SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: IO BAMBINO PASSEGGERO

Campagna di informazione / sensibilizzazione destinata ai bambini di 6-7-8 anni per promuovere ed incentivare l'uso dei sistemi di ritenuta.

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	Mantenere comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli privati o pubblici.
Articoli del codice della strada	Art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; Art. 172, Uso dei sistemi di ritenuta; art. 169, Trasporto di persone, animali ed oggetti sui veicoli a motore; art. 170 trasporto di persone sui veicoli a due ruote; art. 171 uso del casco protettivo per gli utenti dei veicoli a due ruote
Contenuti	Quando io viaggio in automobile con ...
Obiettivo specifico	contribuire ad aumentare l'uso dei sistemi di ritenuta da parte dei bambini accompagnati a scuola in automobile
Metodologia e contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione iniziale per misurare il fenomeno (quanti bambini sono accompagnati a scuola in automobile? quanti utilizzano correttamente i sistemi di ritenuta?) - analisi dei dati raccolti (nota: trasmissione dei risultati al CRESS) - incontro in classe con la Polizia Municipale - comunicazione ai genitori (per informare /sensibilizzare) - controllo su strada da parte delle forze di polizia, consegna di gadget ai bambini - seconda rilevazione - individuazione attività per mantenimento dei comportamenti
Collaborazioni	Comando di Polizia Municipale - Forze di Polizia Stradale
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<ul style="list-style-type: none"> - per i genitori: informazione iniziale; giornata conclusiva - per la stampa: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	Aumento del numero di bambini e genitori che conoscono correttamente la regola del codice stradale relativa ai sistemi di ritenuta in automobile. Aumento del numero di bambini e genitori che rispettano gli articoli 172, 169, 170, 171 del CdS.
Verifica / Valutazione	<i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. <i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe. <i>Nota:</i> i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi per le elaborazioni generali.

Percorso e) MUOVERSI CON I MEZZI PUBBLICI → 1 – Infanzia: IO PASSEGGERO → 1e) Conosco lo scuolabus

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 1e) Conosco lo scuolabus

Obiettivi	<p>Imparare a viaggiare sullo scuolabus. Conoscere il percorso quotidiano casa-scuola. Sensibilizzare i genitori al trasporto sicuro del bambino sullo scuolabus. Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.</p>
Contenuti	<p>LO SCUOLABUS - Come è fatto. Chi lo guida: incontro in classe con l'autista. Come mi comporto.</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<p>Attività motorie: salire, scendere, camminare in fila, sedersi, motricità fine. Attività linguistiche ed espressive: osservare, descrivere usando la terminologia corretta, disegnare ambienti esterni ed interni; comodo/scomodo; sicuro/pericoloso; la strada e le stagioni. Attività musicali: rumori e suoni. Attività logico-matematiche: orientamento spazio-temporale; durata. Ambito emotivo – relazionale: descrivere le esperienze; circle time. Cittadinanza e Costituzione: concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita.</p>
Riferimenti normativi	Riconoscere i veicoli del servizio pubblico.
La pratica sulla strada	<p>Il percorso casa-scuola-casa sullo scuolabus: i racconti dei bambini; le opinioni dei genitori; il parere e la collaborazione con gli uffici comunali. Criticità emergenti e soluzioni possibili.</p>
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<p>-Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it</p>
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>



Progetto “Ti MUOVI? – a.s. 2010/11 - SUPPORTI ECONOMICI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI: SCUOLA PRIMARIA

<p>Supporti economici</p>	<p>È prevista l'assegnazione di un contributo economico per il riconoscimento delle attività svolte dal personale interno per l'organizzazione e la gestione delle azioni previste dai diversi sottoprogetti (es. rilevazioni iniziali e trasmissione dei risultati; riunioni organizzative e azioni di coinvolgimento di docenti, famiglie, Enti Locali; materiali e manifestazioni ecc...) e per i costi organizzativi e di materiali utili alla realizzazione delle attività progettuali. Per la definizione dei compensi da attribuire al personale coinvolto si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 6 del vigente CCNL e alla prevista contrattazione d'Istituto.</p> <p>La somma totale attribuita alla singola scuola viene definita in base ai criteri di partecipazione (numero e tipo di sottoprogetti, numero di classi effettivamente partecipanti), in relazione al totale delle scuole partecipanti e alle somme che saranno rese disponibili dall'USR e dal MIUR per l'a.s.2010/11.</p> <p>Si ricorda che le scuole già partecipanti nel precedente a.s. hanno ricevuto il finanziamento per l'anno solare 2010, (per un totale di € 520.000) da utilizzare quindi anche per l'avvio delle attività 2010/11. <i>(per le modalità di rendicontazione segue apposita comunicazione)</i></p> <p>Le scuole che aderiscono per la prima volta dal corrente a.s. riceveranno le quote di finanziamento con la successiva circolare che verrà predisposta a seguito dei previsti finanziamenti ministeriali.</p>
<p>Supporti didattici e organizzativi</p>	<p><i>sono previsti, in relazione alle disponibilità economiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadernone “Ti Muovi?” e schedario didattico – quaderno personale per ogni bambino e schede didattiche utilizzabili per le attività in classe - Cartellina docenti – contiene: indicazioni operative sui sottoprogetti, modulistica per i questionari, per le verifiche, per l'informazione ai genitori, per le comunicazioni agli Enti Locali, copia dei materiali didattici. - Cartellonistica e materiali specifici – manifesti informativi sulle finalità e sulle caratteristiche del progetto a cui la scuola aderisce, da utilizzare nell'atrio della scuola. Pieghevoli informativi per le famiglie. - Coordinamento dei collegamenti con le forze di Polizia Locale - Coordinamento e sinergie con progetti di Enti esterni, per la produzione di ulteriori supporti, materiali, gadget (vedi specifici riferimenti nelle schede descrittive dei singoli sottoprogetti; gli aggiornamenti verranno via via pubblicati sul sito di riferimento). - Aggiornamento e formazione dei docenti: l'analisi del progetto è sviluppata anche nei percorsi di formazione previsti per i docenti - Concorsi – sui temi dei sottoprogetti Ti Muovi, con premi in denaro e in materiali per le scuole, i docenti, gli studenti - sito web: esemplificazioni e documentazione di “Buone Pratiche” già realizzate sul tema, con possibilità di scaricare documenti e tracce di lavoro sul sito di riferimento: www.scuolainmovimento.piemonte.it - Spazio web – Ogni scuola ha la disponibilità di un apposito spazio sul sito di riferimento www.scuolainmovimento.piemonte.it per la pubblicizzazione delle attività, dei programmi e dei lavori realizzati. – per informazioni scrivere a timuovi@utsefto.it



Nuove proposte operative del progetto pluriennale “Ti MUOVI?” – a.s. 2010/11

PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI - SCUOLA PRIMARIA

2 – PRIMARIA

Percorso di continuita'	2 -percorso specifico	SOTTOPROGETTO (sigla e nome per l'adesione)
Percorso a) Conoscere la strada e le sue regole	I percorsi casa-scuola	2a) Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?
Percorso b) Il pedone nell'ambiente urbano	lo pedone	2b) Il signor pedone va a spasso
Percorso c) Muoversi con la bicicletta	Uso la bicicletta	2c) Bici che bello
Percorso d) Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione	lo passeggero, l'adulto al volante	2d.1) lo bambino passeggero (6/7 anni) 2d.2) Pensa a me, allaccia la cintura (8/10 anni)
Percorso e) Muoversi con i mezzi pubblici	Uso lo scuolabus e autobus	2e) Uso lo scuolabus e gli autobus

Note:

- 1- Per i sottoprogetti inseriti di recente nei percorsi di continuità (es. muoversi con i mezzi pubblici e muoversi con la bicicletta) si segnala che lo sviluppo di **materiali didattici e indicazioni operative**, così come per le indicazioni di ulteriori supporti, avverrà **tramite inserimento nel sito www.scuolainmovimento.piemonte.it** . Le scuole e i docenti referenti saranno avvisati di ogni nuovo inserimento tramite apposita comunicazione email.
- 2- Per l'elenco generale dei supporti vedi l'allegato: “SUPPORTI E FINANZIAMENTI” specifico per il proprio ordine di scuola.
- 3- Per visualizzare il testo completo dei percorsi di continuità vedere sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it

Percorso a) **CONOSCERE LA STRADA E LE SUE REGOLE** → 2- **Primaria: I PERCORSI CASA-SCUOLA** → 2a) **Mi sento sicuro quando vado a scuola a piedi?**

I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: MI SENTO SICURO QUANDO VADO A SCUOLA A PIEDI?

La scelta di mobilità pedonale come alternativa all'uso quotidiano dell'automobile sul percorso casa-scuola: si ritiene che tale percorso sia da privilegiare in quanto effettuato nella quotidianità di vita del bambino (nessuno si sente escluso). La presente proposta è adattabile alle diverse realtà operative e si articola su più anni scolastici.

Il percorso didattico si articola su almeno tre anni scolastici: è previsto l'adattamento della presente proposta alla propria realtà operativa.

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	-acquisizione di strumenti per la comprensione del sistema circolazione stradale in vigore; -acquisizione di informazioni tecniche sui principali argomenti connessi alla circolazione stradale attraverso esperienze dirette di vita quotidiana, contatti con gli adulti (esperti, referenti esterni) al fine di acquisire modelli di comportamento adeguati; -conoscenza delle regole e delle norme della vita associata, riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati.
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti. -Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente. -Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata. - Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici. - Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.
Articoli del codice della strada	Art 1 c.1, principi generali; art 2, Definizione e classificazione delle strade; art. 3, Definizioni stradali e di traffico; art. 12, Espletamento del servizio di polizia stradale; art. 39, Segnali verticali; art. 40, Segnali orizzontali; art 41, Segnali luminosi; art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; art. 140, Norme di comportamento; art. 190, Comportamento dei pedoni; art. 191, Comportamento dei conducenti verso i pedoni; art. 141 c. 3, Velocità; art. 157 c. 2, Sosta dei veicoli; art. 146, Violazioni alla segnaletica stradale; art. 155, Limitazione dei rumori.
Contenuti	La mia sicurezza negli spostamenti per raggiungere la scuola.
Finalità	- fornire agli alunni alcuni elementi fondamentali per misurare il grado di insicurezza sui loro percorsi quotidiani per incentivare gli spostamenti con conoscenza dei rischi e con maggiore autonomia . - acquisire la consapevolezza del fatto che nella circolazione stradale a. emergono diversità fra esigenze individuali e collettive b. è necessaria una armonizzazione delle varie istanze al fine di garantire la sicurezza della viabilità urbana c. l'osservanza delle regole stradali consente la sicurezza sulle strade urbane.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un'esperienza di lettura diretta delle attuali condizioni del traffico e dell'insicurezza stradale a partire dalle esigenze concrete di mobilità dei bambini nel loro ambiente di vita • Sensibilizzare gli alunni e la cittadinanza al problema della velocità in area urbana • motivare al rispetto delle norme del codice stradale - individuare alcuni problemi della viabilità pedonale nella zona circostante la scuola • conoscere il comportamento previsto dal CdS per alcune tipologie di utenti stradali: pedone, passeggero su veicolo privato/su mezzo pubblico, ciclista, conducente verso il pedone

	<ul style="list-style-type: none"> • individuare alcuni percorsi sicuri e funzionali per gli spostamenti come pedoni e come ciclisti all'interno del proprio quartiere /città / paese – creare le premesse per la messa in sicurezza. • contribuire ad accrescere i comportamenti autonomi e sicuri dei bambini lungo alcune strade del proprio contesto urbano • acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolamentano il traffico • sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.
<p>Fasi operative (distribuite su più anni scolastici)</p>	<p>Prima fase: rilevazione della mobilità infantile sul percorso casa-scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione questionario iniziale a tutti gli alunni della scuola (se troppo complesso, limitare il questionario agli alunni del secondo ciclo, o a classi scelte come campione) - somministrazione questionario alle famiglie (o gruppi di famiglie) - lettura questionari e tabulazione dati -individuazione delle situazioni di pericolo nel percorso casa – scuola (punti emersi dai questionari) - modulo di intervista dei bambini ai genitori -rilevazione iniziale delle diverse modalità di spostamento sul percorso casa-scuola (quanti bambini in auto, quanti a piedi,) <p><i>Nota: i risultati delle rilevazioni dovranno essere trasmesse al CRESS.</i></p> <p>Seconda fase: osservazione della realtà urbana attraverso uscite nel traffico reale</p> <ul style="list-style-type: none"> - “adotto una strada della mia città”: ciascuna classe o gruppo adotta una strada/un tratto di strada (vicina a scuola o altra strada particolarmente importante) e provvede all’analisi della stessa mediante griglia di osservazione e tabulazione dei dati - registrazione flussi veicolari sulle vie ritenute pericolose (o sulla “strada adottata”) - misurazione velocità sulle vie ritenute pericolose (idem) - rilevazione/censimento della segnaletica stradale esistente sui percorsi individuati, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; rilevazione di incongruenze, mancanze, inefficienze nella visibilità/decodifica <p>Terza fase: analisi approfondite di situazioni stradali particolarmente rischiose</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle diverse tipologie di strada urbana/extraurbana, comprese pista ciclabile, passaggio pedonale, ecc....., presenti nel proprio contesto e confronto con le caratteristiche di sicurezza richieste dal CdS - analisi della segnaletica esistente e confronto con quanto previsto dal CdS - analisi infrazioni e sinistri mediante visita diretta sul posto ed analisi verbali redatti dalla Polizia Municipale - confronto tra punti percepiti pericolosi dagli alunni e dati in possesso della Polizia Municipale (elaborazione della “carta dei punti pericolosi” indicati dagli allievi e raffronto con la mappa ricavata dai dati in possesso della Polizia Municipale circa incidenti, flussi veicolari, velocità) -uso corretto delle diverse tipologie di strade - diritti / doveri del pedone / del ciclista. La carta europea dei diritti del pedone. <p>Quarta fase: proposte di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> - ipotesi di miglioramento dei punti pericolosi (con la collaborazione di esperti, chiamati ad intervenire al bisogno) -presentazione all’Amministrazione comunale (Sindaco) dei dati emersi dai questionari e del successivo lavoro svolto - proposta di soluzioni all’amministrazione comunale (Ufficio tecnico) per rendere alcuni percorsi più sicuri, con richiesta di valutazione e risposta - scelta dei percorsi meno rischiosi - adozione di comportamenti adeguati alla situazione reale -eventuale organizzazione del Pedibus

	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione di “multe morali” e “biglietti di incoraggiamento” da distribuire alla cittadinanza in base al comportamento civico individuale (uscite sul territorio/sulla “strada adottata”) - attività creative: elaborazione di un calendario sulla sicurezza stradale da distribuire alla popolazione (i proventi potranno essere destinati al prosieguo del progetto di sicurezza stradale o ad altro progetto di solidarietà sociale) -elaborazione di slogan pubblicitari da proporre all’Amministrazione comunale per incentivare presso la cittadinanza forme di mobilità alternative all’uso dell’automobile - elaborazione di gadget (es. magliette illustrate, berretti) da proporre all’Amministrazione e da distribuire ai bambini del pedibus. <p>Quinta fase: nuove esperienze di mobilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di <u>tutta</u> la scuola (1 e 2 ciclo) quale FRUITRICE DI PEDIBUS. Le classi del progetto cureranno la parte organizzativa e di sensibilizzazione verso gli altri alunni della scuola, le famiglie, il territorio, la comunità locale, i giornali. - uscite per la città e nei primi spazi extraurbani per riconoscere le opportunità migliori di spostamento (cosa cambia se mi muovo a piedi? Quale è il mio approccio al territorio? Come agisce il mio fisico ad un movimento prolungato? Come è il mio rapporto con chi viaggia con me?).
Metodologia	<p>Si impernia sulla progettazione partecipata e sul protagonismo degli alunni, attraverso la realizzazione di quanto emerge dalle osservazioni e ricerche, proponendo la condivisione con altre classi della scuola per estendere e conoscere altri problemi e proposte. Si utilizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavori di gruppo secondo le modalità del cooperative learning - interviste - riflessioni e decisioni collettive - uso del PC per tabulazione dati questionari a cui possono essere affiancate altre attività come: - diario di bordo tenuto dalle classi - calendario mensile della mobilità sul percorso casa-scuola - lettera da inviare ai compagni delle altre classi -“gara” fra le classi con premiazione finale (es. gelato, paio di scarpe da ginnastica,) per la classe che ha registrato il maggior numero di scolari pedoni sul tragitto casa-scuola durante il mese -simulazioni dei cambiamenti ipotizzati -organizzazione pedibus (individuazione punti di raccolta, predisposizione cartellonistica, sensibilizzazione altre classi e genitori, comportamenti da adottare alle fermate...)
Collaborazioni	<p>Polizia Municipale, Ufficio Tecnico Comunale, Assessorati Provinciali e Comunali ai Servizi Socio-educativi, Sanità e Ambiente, ASL, famiglie, Associazioni Locali, stampa locale, Legambiente, Medicina sportiva/medici pediatri, ricerca eventuali sponsor locali per distribuzione semplici gadget con valore premiante</p>
Sviluppo di collaborazioni e sinergie con eventuali progetti già in atto	<ul style="list-style-type: none"> - collegamento con il progetto del laboratorio territoriale di educazione ambientale della Provincia di Torino "strade piu' belle e sicure" - in collegamento con il progetto del laboratorio territoriale di educazione ambientale della Provincia di Torino "a scuola camminando" - collegamenti con il progetto “ Sicuri per scelta” – proposto dalla Fondazione CRC di Cuneo in collaborazione con il CRESS.
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<ul style="list-style-type: none"> - per i genitori: <ul style="list-style-type: none"> o questionario iniziale per conoscere il loro punto di vista e disponibilità al pedibus o interviste sollecitate dai bambini o collaborazione durante le uscite o organizzazione ed effettuazione del pedibus

	- per la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento delle lezioni in classe in cui si parla di sicurezza del bambino per la strada - aumento delle occasioni di confronto/scambio tra insegnanti e genitori sul tema della sicurezza dei bambini per la strada - aumento del numero di scolari del secondo ciclo che si recano a scuola a piedi (sia accompagnati che da soli o in gruppi di coetanei) - coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e di altre agenzie del territorio per organizzare il pedibus (esperienze pilota o, possibilmente, situazioni stabili); coordinamento delle azioni degli Enti pubblici per le esigenze di messa in sicurezza dei percorsi
Indicatori	contatti stabiliti con: uffici dell'amministrazione comunale competenti in materia di sicurezza stradale (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Segreteria del Sindaco); stampa locale; altre agenzie del territorio con competenze specifiche.
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sotto progetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</i></p> <p><i>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</i></p> <p><i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i></p>

Percorso b) IL PEDONE NELL'AMBIENTE URBANO → 2 – Primaria: IO PEDONE → 2b) Il signor pedone va a spasso

PROGETTO TI MUOVI? - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: IL SIGNOR PEDONE VA A SPASSO

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	-conoscenza della organizzazione sociale che appartiene al contesto di vita del fanciullo -conoscenza delle regole e delle norme della vita associata, riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti. - Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici.
Articoli del codice della strada	Art 1 c.1, principi generali; art 2, Definizione e classificazione delle strade; art. 3, Definizioni stradali e di traffico; art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; art. 140, Norme di comportamento; art. 190, Comportamento dei pedoni; art. 191, Comportamento dei conducenti verso i pedoni; art. 141 c. 3, Velocità; art. 157 c. 2, Sosta dei veicoli
Obiettivi specifici	- rendere i bambini consapevoli di come la città può e deve essere vissuta - contribuire a modificare alcuni comportamenti di insicurezza abituali - iniziare con i bambini in età prescolare un percorso formativo orientato alla percezione della strada urbana come spazio sociale e alla ricerca di un nuovo equilibrio fra i vari utenti
Contenuti	- L' ambiente urbano in cui vivo - Quando io sono un pedone
osservare gli aspetti della vita urbana	Percorso di animazione educativa finalizzato ad aumentare la capacità dei bambini di esplorare gli ambienti della vita urbana per utilizzarli in modo più intelligente e meno casuale
Attività	Le avventure del Signor Pedone - Uscite per la città lungo percorsi prestabiliti per osservare e rilevare: - i rumori della città (gruppo Orecchie) / gli odori della città (gruppo Nasi) / i colori della città (gruppo Occhi) - eventuale: i cambiamenti stagionali Ogni uscita sarà preceduta da un'attenta programmazione realizzata con l'eventuale contributo del Comando di Polizia Municipale . Al rientro in classe, le osservazioni vengono rielaborate attraverso la discussione, le rappresentazioni grafiche, l'invenzione di storie.
Metodologia	La metodologia di lavoro prevede il coinvolgimento dei bambini nelle attività di osservazione privilegiando gli aspetti ludici . <i>Es. costruzione in aula del Signor Pedone: con materiale di recupero impostare una grande sagoma tridimensionale (oppure bidimensionale in compensato leggero/cartone) che viene completata dopo ogni uscita aggiungendo via via gli occhi, il naso, le orecchie, le mani,</i>
Verifica / Valutazione	Del sottoprogetto, da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe. Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali. - Per informazioni : sito di riferimento e Segreteria CRESS c/o UTS 66 Martiri di Grugliasco.

collaborazioni e sinergie con progetti già in atto	<ul style="list-style-type: none"> - collegamenti con il progetto della Provincia di Torino "strade piu' belle e sicure" - collegamenti con il progetto " Sicuri per scelta" – proposto dalla Fondazione CRC di Cuneo in collaborazione con il CRESS.
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<ul style="list-style-type: none"> - per i genitori: informazione iniziale; festa conclusiva - per la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle lezioni in classe in cui si parla di sicurezza del bambino per la strada. - Aumento delle occasioni di confronto/scambio tra insegnanti e genitori sul tema della sicurezza dei bambini per la strada.
Indicatori	<p>Numero di schede didattiche / lezioni in classe / uscite nel traffico reale. Numero di incontri scuola-famiglia con l'argomento "sicurezza stradale" all'o.d.g.</p>
Collaborazioni	<p>Comando di Polizia Municipale - Nota: <i> sul sito di riferimento per le attività di ESS, www.scuolainmovimento.piemonte.it è disponibile l'elenco dei Comuni che hanno fatto partecipare i propri operatori ai Corsi di aggiornamento per le attività didattiche nelle scuole organizzati dall'Assessorato Regionale alle Polizie Locali.</i></p>

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 2c) Bici che bello

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse componenti della bicicletta e la loro funzionalità. - Acquisire i comportamenti corretti nell'uso della bicicletta. - Conoscere la segnaletica stradale che maggiormente interessa il ciclista. - Esplorare le piste ciclabili del quartiere/del territorio più vicino. - Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.
Contenuti	<p>IL VEICOLO Laboratorio: la bicicletta e le sue parti: individuazione delle diverse componenti e della loro funzionalità e manutenzione. Parti essenziali e optional nella bicicletta : quello che non deve mancare nella mia bicicletta. Intervista ad un esperto di manutenzione: regole e consigli per la manutenzione della bicicletta.</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<p>Storia: concetti, indicatori temporali, riordino sequenze, durata, contemporaneità. Italiano: filastrocche, poesie, rime e giochi fonologici di parole, acrostici, lessico, nomenclatura, ascolto di letture. Produzione testi. Matematica: forme geometriche, classificazioni, differenze, similitudini, simmetrie, logica e risoluzione di problemi, sequenze ritmiche. Geografia: concetti topologici, percorsi, ambienti. Gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.). Scienze: Trasformazioni, varie forme di inquinamento, rispetto dell'ambiente. Motoria: orientamento spaziale, schema corporeo, percorsi, giochi di fiducia e di affiatamento. Rispetto delle regole, consapevolezza della necessità della regola e del suo rispetto. Immagine: schema corporeo, sviluppo della creatività. Musica: rumori e suoni, ritmi, inquinamento sonoro, canzoni. Cittadinanza e costituzione: contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa. Informatica: utilizzo del computer per giochi didattici di ruolo.</p>
Indicazioni metodologiche	<p>USCITE SUL TERRITORIO Concorso "descrivi la strada"</p>
Riferimenti normativi	<p>La circolazione sulle strade urbane usando la bicicletta. Regole di comportamento del ciclista. La segnaletica stradale che maggiormente interessa il ciclista.</p>
Collegamenti e supporti	-
La pratica sulla strada	Il percorso casa- scuola in bicicletta: indagine conoscitiva attraverso un questionario da completare anche con il coinvolgimento dei genitori.

	<p>I dati del questionario: raccolta e tabulazione dei dati. Percorsi e piste ciclabili nel quartiere /territorio: analisi di mappe e tracciati di piste ciclabili. Le piste ciclabili dal vero: punti pericolosi. Organizzare un'uscita in bicicletta. Mi preparo; preparo la mia bicicletta; come si pedala in gruppo. Stabilire il percorso usando una mappa.</p>
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<p>-Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it</p>
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>

PERCORSO D) MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE → Primaria: IO PASSEGGERO, L'ADULTO AL VOLANTE

→ 2d.1) Io bambino passeggero (6/7 anni)

→ 2d.2) Pensa a me, allaccia la cintura (8/10 anni)

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: IO BAMBINO PASSEGGERO

Campagna di informazione / sensibilizzazione destinata ai bambini di 6-7-8 anni per promuovere ed incentivare l'uso dei sistemi di ritenuta.

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	Mantenere comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli privati o pubblici.
Articoli del codice della strada	Art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; Art. 172, Uso dei sistemi di ritenuta; art. 169, Trasporto di persone, animali ed oggetti sui veicoli a motore; art. 170 trasporto di persone sui veicoli a due ruote; art. 171 uso del casco protettivo per gli utenti dei veicoli a due ruote
Contenuti	Quando io viaggio in automobile con ...
Obiettivo specifico	contribuire ad aumentare l'uso dei sistemi di ritenuta da parte dei bambini accompagnati a scuola in automobile
Metodologia e contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione iniziale per misurare il fenomeno (quanti bambini sono accompagnati a scuola in automobile? quanti utilizzano correttamente i sistemi di ritenuta?) - analisi dei dati raccolti (nota: trasmissione dei risultati al CRESS) - incontro in classe con la Polizia Municipale - comunicazione ai genitori (per informare /sensibilizzare) - controllo su strada da parte delle forze di polizia, consegna di gadget ai bambini - seconda rilevazione - individuazione attività per mantenimento dei comportamenti
Collaborazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comando di Polizia Municipale - Forze di Polizia Stradale - collegamenti con il progetto " Sicuri per scelta" – proposto dalla Fondazione CRC di Cuneo in collaborazione con il CRESS
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<ul style="list-style-type: none"> - per i genitori: informazione iniziale; giornata conclusiva - per la stampa: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	<p>Aumento del numero di bambini e genitori che conoscono correttamente la regola del codice stradale relativa ai sistemi di ritenuta in automobile.</p> <p>Aumento del numero di bambini e genitori che rispettano gli articoli 172, 169, 170, 171 del CdS.</p>
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p><i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p> <p><i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i></p>

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: **PENSA A ME: ALLACCIA LA CINTURA DI SICUREZZA**

Campagna di informazione / sensibilizzazione destinata ai genitori ed adulti significativi per promuovere ed incentivare l'uso dei sistemi di ritenuta.

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	Conoscenza delle regole e delle norme della vita associata riferite alla strada al fine di acquisire modelli di comportamenti adeguati
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19/02/2004, n. 59	Mantenere comportamenti corretti in qualità di passeggero su veicoli privati o pubblici.
Articoli del codice della strada	Art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; Art. 172, Uso dei sistemi di ritenuta; art. 169, Trasporto di persone, animali ed oggetti sui veicoli a motore; art. 170 trasporto di persone sui veicoli a due ruote; art. 171 uso del casco protettivo per gli utenti dei veicoli a due ruote
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">- osservare criticamente i comportamenti adottati dagli adulti nell'ambiente stradale- promuovere l'assunzione di comportamenti orientati alla sicurezza
Metodologia	<p>Viene adottata una metodologia di lavoro che prevede in una prima fase il coinvolgimento dei bambini nelle attività di osservazione ed elaborazione dei dati raccolti. Contemporaneamente gli alunni sono preparati a diventare promotori dell'assunzione di comportamenti di sicurezza presso genitori e adulti significativi. Alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Brainstorming sulla percezione della città. Chi sono gli utenti della strada.- Uscite nel traffico reale per l'osservazione dei comportamenti.- Cosa possono proporre i bambini? Le "multe morali". La patente di "buon cittadino". <p>"Mamma, papà, allaccia la cintura": convincere gli adulti significativi ad allacciare <u>sempre</u> le cinture di sicurezza.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- rilevazione iniziale per misurare il fenomeno (quanti bambini sono accompagnati a scuola in automobile? quanti utilizzano correttamente i sistemi di ritenuta?)- analisi dei dati raccolti (nota: trasmissione dei risultati al CRESS)- La comunicazione fra i diversi utenti della strada a- I comportamenti degli automobilisti a- I bambini promotori di comportamenti di sicurezza nella circolazione urbana- Altre tematiche da sviluppare nell'intervento educativo: smitizzare l'uso dell'automobile in città; allacciare le cinture di sicurezza; i diritti dei pedoni.
Collaborazioni	Comando di Polizia Municipale - Forze di Polizia Stradale collegamenti con il progetto " Sicuri per scelta" – proposto dalla Fondazione CRC di Cuneo in collaborazione con il CRESS
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<ul style="list-style-type: none">- per i genitori: informazione iniziale; giornata conclusiva- per la stampa: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	Aumento del numero di bambini e genitori che conoscono la regola del codice stradale relativa ai sistemi di ritenuta in automobile. Aumento del numero di bambini e genitori che rispettano l'art. 172 (e 169) del CdS.
Verifica / Valutazione	<i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. <i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe. <i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e/o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i>

PERCORSO E) MUOVERSI CON I MEZZI PUBBLICI → 2 – Primaria: USO LO SCUOLABUS E AUTOBUS → 2e) Uso lo scuolabus e gli autobus

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 2e) Uso lo scuolabus e gli autobus

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo sicuro il mezzo pubblico per ampliare le proprie conoscenze. - Esplorare e conoscere i centri della provincia più vicini alla sede scolastica. - Imparare i comportamenti sicuri e corretti del passeggero sullo scuolabus, sul pullman a noleggio, sul treno. - Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.
Contenuti	<p>I MEZZI PUBBLICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro in classe con un autista di scuolabus: regole e consigli per il percorso casa-scuola. - Incontro in classe con un autista di autobus: regole e consigli per viaggiare. - Conoscenza esplorazione dei centri più lontani della provincia / regione. - Decalogo per bambini/ per autista / per genitori. - Osservazione di comportamenti reali degli stili di guida (mamma, papà, autista); stili relazionali. - Educazione e attenzione alle disabilità
Collegamenti Interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano: lessico, nomenclatura, produzione testi. - Matematica: concetti spaziali; differenze, similitudini, simmetrie, logica e risoluzione di problemi. - Storia: concetti temporali, riordino sequenze, durata, contemporaneità. - Geografia: concetti topologici, percorsi, ambienti. - Scienze: varie forme di inquinamento, rispetto dell'ambiente. - Attività motorie: orientamento spaziale, schema corporeo, percorsi, giochi di fiducia - Immagine: schema corporeo, sviluppo della creatività. - Cittadinanza e Costituzione: esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana.
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> - La circolazione sulle strade urbane attraverso i mezzi pubblici. - Regole di comportamento del passeggero sullo scuolabus, sul pullman di linea o pullman a noleggio; viaggio in treno. - Norme per la salita e la discesa dal mezzo. - Utilizzo delle cinture durante il viaggio. - Norme di sicurezza per spostamenti lunghi.
La pratica sulla strada	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso casa- scuola sullo scuolabus: indagine conoscitiva attraverso un questionario. - I dati del questionario: raccolta e tabulazione dei dati. - Percorsi urbani ed extraurbani con l'autobus. - Organizzare un'uscita in autobus - Organizzare un viaggio in treno.
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione –	-Documentazione per le famiglie.

da produrre	-Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.



Progetto “Ti MUOVI? – a.s. 2010/11 - SUPPORTI ECONOMICI, DIDATTICI E ORGANIZZATIVI: SCUOLA SEC. I° GRADO

<p>Supporti economici</p>	<p>È prevista l'assegnazione di un contributo economico per il riconoscimento delle attività svolte dal personale interno per l'organizzazione e la gestione delle azioni previste dai diversi sottoprogetti (es. rilevazioni iniziali e trasmissione dei risultati; riunioni organizzative e azioni di coinvolgimento di docenti, famiglie, Enti Locali; materiali e manifestazioni ecc...) e per i costi organizzativi e di materiali utili alla realizzazione delle attività progettuali. Per la definizione dei compensi da attribuire al personale coinvolto si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 6 del vigente CCNL e alla prevista contrattazione d'Istituto.</p> <p>La somma totale attribuita alla singola scuola viene definita in base ai criteri di partecipazione (numero e tipo di sottoprogetti, numero di classi effettivamente partecipanti), in relazione al totale delle scuole partecipanti e alle somme che saranno rese disponibili dall'USR e dal MIUR per l'a.s.2010/11.</p> <p>Si ricorda che le scuole già partecipanti nel precedente a.s. hanno ricevuto il finanziamento per l'anno solare 2010, (per un totale di € 520.000) da utilizzare quindi anche per l'avvio delle attività 2010/11. <i>(per le modalità di rendicontazione segue apposita comunicazione)</i></p> <p>Le scuole che aderiscono per la prima volta dal corrente a.s. riceveranno le quote di finanziamento con la successiva circolare che verrà predisposta a seguito dei previsti finanziamenti ministeriali.</p>
<p>Supporti didattici e organizzativi</p>	<p><i>sono previsti, in relazione alle disponibilità economiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Quadernone “Ti Muovi?” e schedario didattico – quaderno personale per ogni studente e schede didattiche utilizzabili per le attività in classe ➤ Cartellina docenti – contiene: indicazioni operative sui sottoprogetti, modulistica per i questionari, per le verifiche, per l'informazione ai genitori, per le comunicazioni agli Enti Locali, copia dei materiali didattici. ➤ Cartellonistica e materiali specifici – manifesti informativi sulle finalità e sulle caratteristiche del progetto a cui la scuola aderisce, da utilizzare nell'atrio della scuola. Pieghevoli informativi per le famiglie. ➤ invio di esperti - alcuni sottoprogetti prevedono l'invio, da parte del CRESS, di un gruppo di esperti (psicologi, ingegneri della mobilità, operatori delle forze dell'ordine e dell'area sanitaria), organizzati in relazione ai temi da sviluppare e alle classi coinvolte. <i>(vedere i singoli sottoprogetti)</i> ➤ Coordinamento dei collegamenti con le forze di Polizia Locale ➤ Coordinamento e sinergie con progetti di Enti esterni, per la produzione di ulteriori supporti, materiali, gadget (vedi specifici riferimenti nelle schede descrittive dei singoli sottoprogetti; gli aggiornamenti verranno via via pubblicati sul sito di riferimento). ➤ Aggiornamento e formazione dei docenti: l'analisi del progetto è sviluppata anche nei percorsi di formazione previsti per i docenti ➤ sito web: esemplificazioni e documentazione di “Buone Pratiche” già realizzate sul tema, con possibilità di scaricare documenti e tracce di lavoro sul sito di riferimento: www.scuolainmovimento.piemonte.it ➤ - Spazio web – Ogni scuola ha la disponibilità di un apposito spazio sul sito di riferimento www.scuolainmovimento.piemonte.it per la pubblicizzazione delle attività, dei programmi e dei lavori realizzati. – per informazioni scrivere a timuovi@utsefto.it



Nuove proposte operative del progetto pluriennale “Ti MuOvi?” – a.s. 2010/11

PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI - SCUOLA SEC. I° GRADO

3 – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PERCORSO DI CONTINUITA'	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO (sigla e nome per l'adesione)
Percorso a) Conoscere la strada e le sue regole	Conosco la strada	3a.1) Racconti di strada (tema: La circolazione stradale in area urbana) 3a.2) Il motorino: voglia di libertà
Percorso b) Il pedone nell'ambiente urbano	Cammino in città	3b) Racconti di strada (tema: Il pedone)
Percorso c) Muoversi con la bicicletta	Vado in bicicletta	3c) Pedalare è meglio che guidare
Percorso d) Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione	Io passeggero, in sicurezza	3d) Io passeggero, adulto al volante
Percorso e) Muoversi con i mezzi pubblici	Viaggio sui mezzi pubblici	<u>3e) Vado in autobus e in treno</u>

Note:

- 1- Per i sottoprogetti inseriti di recente nei percorsi di continuità (es. muoversi con i mezzi pubblici e muoversi con la bicicletta) si segnala che lo sviluppo di **materiali didattici e indicazioni operative**, così come per le indicazioni di ulteriori supporti, avverrà **tramite inserimento nel sito www.scuolainmovimento.piemonte.it** . Le scuole e i docenti referenti saranno avvisati di ogni nuovo inserimento tramite apposita comunicazione email.
- 2- Per l'elenco generale dei supporti vedi l'allegato: “SUPPORTI E FINANZIAMENTI” specifico per il proprio ordine di scuola.
- 3- Per visualizzare il testo completo dei percorsi di continuità vedere sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it

Percorso a) CONOSCERE LA STRADA E LE SUE REGOLE → 3 – sec. I° grado: CONOSCO LA STRADA

→ 3a.1) **Racconti di strada** (tema: La circolazione stradale in area urbana) → 3a.2) **Il motorino: voglia di libertà**

Percorso b) IL PEDONE NELL'AMBIENTE URBANO → CAMMINO IN CITTÀ → 3b) **Racconti di strada** (tema: Il pedone)

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC I° GRADO

- SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 3 a.1) **RACCONTI DI STRADA** (tema: La circolazione stradale in area urbana)
- 3 b) **RACCONTI DI STRADA** (tema: il Pedone)

- Racconti di strada

- Il giornalino della Sicurezza Stradale

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	<ul style="list-style-type: none"> - saper individuare ed applicare le norme principali del codice della strada in riferimento a situazioni concretamente considerate (reali o simulate) tra quelle più frequenti e rilevanti; - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale; - analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione.
Articoli del codice della strada	Art. 1, principi generali; Art. 7, regolamentazione della circolazione nei centri abitati; Art. 15, Atti vietati; Titolo V, Norme di comportamento; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	Adolescenti e mobilità: desiderio di autonomia ed esigenze di sicurezza stradale.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare approfondimenti riguardanti le attuali condizioni della sicurezza stradale e le esigenze di mobilità dei ragazzi - motivare al rispetto delle norme del codice stradale - conoscere il comportamento previsto dal CdS per alcune tipologie di utenti stradali: pedone, passeggero su veicolo privato/su mezzo pubblico, ciclista, conducente verso il pedone - contribuire ad accrescere i comportamenti autonomi e sicuri dei ragazzi - acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolamentano il traffico - sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola - acquisire le informazioni circa le procedure da seguire in caso di incidente stradale.
Fasi operative	<p><i>Prima fase:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, mediante questionario, del numero di alunni che si muovono in autonomia nell'area urbana; individuazione dei problemi che eventualmente impediscono tale pratica - Lettura questionari e tabulazione dati - Discussione e approfondimento dei problemi emersi dai questionari <p><i>Seconda fase:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rassegna stampa: raccolta di articoli da quotidiani per analizzare la rappresentazione del fenomeno "incidenti stradali e giovani" - Ricerca di testi letterari riferiti alla strada - Raccolta di interviste e di testimonianze, di narrazioni autobiografiche affiancate da ritratti fotografici significativi - Produzione da parte dei ragazzi di testi di varia natura (narrazione, cronaca, diario, ...) contenenti le proprie esperienze personali positive e negative (Gli elementi della mia città che apprezzo; gli elementi che vorrei cambiare. I diversi ruoli di un pre-

	<p>adolescente come utente della strada: quando sono un pedone/un passeggero mi dà sicurezza...; mi fa arrabbiare/mi preoccupa ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di articoli, news, approfondimenti, per la realizzazione del giornalino. La produzione dei materiali potrà avere carattere periodico, e la predisposizione finale del giornalino con scadenza tale da consentirne la divulgazione all'interno della scuola e l'invio per la partecipazione al concorso (aprile 2010). - Preparazione di una proposta di collaborazione da inviare all'Amministrazione comunale per migliorare la sicurezza personale dei ragazzi <p><i>Terza fase:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della proposta in un momento di dibattito aperto con la popolazione per il coinvolgimento massimo di tutti - Incontri con la polizia municipale per aumentare la fiducia nei ragazzi verso le forze dell'ordine <p><i>Quarta fase:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica delle modifiche degli atteggiamenti/comportamenti di autonomia e sicurezza da parte dei ragazzi mediate nuova somministrazione del questionario iniziale e confronto dei dati.
Metodologia	<p>Gli studenti vengono indirizzati, attraverso lezioni partecipative, ad osservare criticamente la situazione urbana, con particolari approfondimenti sul ruolo da essi stessi agito quando si spostano lungo le strade. L'analisi dei comportamenti stradali propri e dei coetanei diventa il filo conduttore per indagare esperienze e rapporti interpersonali importanti e a volte conflittuali.</p> <p>I lavori di gruppo svolti in classe possono essere integrati da uscite sul territorio; è previsto l'uso del PC per tabulazione dati questionari. Un aspetto fondamentale è costituito dalla produzione di testi di riflessione personale per individuare concrete possibilità di cambiamento. I testi sotto forma di articoli daranno luogo all'organizzazione e produzione del giornalino della sicurezza stradale, utilizzabile per la partecipazione al concorso.</p>
Concorsi a livello regionale	<p>Concorso "Racconti di strada" Concorso "Il giornalino della Sicurezza Stradale"</p> <p>I lavori inviati verranno valutati e premiati da una apposita commissione. Premi previsti per gli autori, i docenti, la scuola. (premi in denaro per le scuole, kit Ti Muovi per studenti e docenti: tra questi, macchine fotografiche, biciclette, caschi e materiali per la sicurezza, tute, magliette e gadget Ti Muovi?, altro materiale sportivo ecc.)</p> <p>Note: - per le modalità e i tempi di invio dei materiali segue apposita circolare- - per visualizzare i lavori premiati nel precedente concorso cliccare su www.scuolainmovimento.piemonte.it area Concorsi.</p>
Collaborazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Municipale - Ufficio Tecnico Comunale e Assessorato Comunale ai Servizi Socio-educativi - ASL / Famiglie / Stampa locale
Sviluppo di collaborazioni e sinergie con progetti già in atto	<ul style="list-style-type: none"> - collegamento con il progetto del laboratorio territoriale di educazione ambientale della provincia di torino "strade piu' belle e sicure" - collegamento con il progetto "Sicuri per scelta" – Fondazione CRC Cuneo - altre collaborazioni e sinergie saranno pubblicate sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<p>Per i genitori: informazione iniziale, intermedia, conclusiva Per la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del numero di ragazzi che si muovono nel territorio urbano da soli o in gruppi di coetanei - aumento del numero di studenti che adottano comportamenti corretti - coinvolgimento dell'Amministrazione comunale per aumentare nei ragazzi un senso di fiducia nell'adulto
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - numero e qualità di testi prodotti e dei giornalini realizzati - numero di interviste/testimonianze significative - numeri e contenuti del giornalino della sicurezza stradale - contatti stabiliti con: uffici dell'amministrazione comunale competenti in materia di sicurezza stradale (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Segreteria del Sindaco); stampa locale; altre - agenzie del territorio con competenze specifiche.
Verifica Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. <i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>

Percorso a) CONOSCERE LA STRADA E LE SUE REGOLE → 3 – sec. I° grado: CONOSCO LA STRADA

→ 3a.1) Racconti di strada (tema: La circolazione stradale in area urbana) → 3a.2) Il motorino: voglia di libertà

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC I° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 3 a.2) **IL MOTORINO: VOGLIA DI LIBERTÀ?**

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	- dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada come conducenti di mezzi meccanici (ciclomotore).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	- realizzare percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli (pedone, ciclista, motociclista); - essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in una condizione di equilibrio. - chiedere al mezzo di locomozione che si usa niente di più di ciò che meccanicamente può dare, senza abusi e forzature d'impiego.
Articoli del codice della strada	Articoli 52, 72, 74,75, 97: Ciclomotori; Titolo V, norme di comportamento.
Contenuti	Il possesso e l'utilizzo di un ciclomotore in età adolescenziale. Analisi critica di desideri diffusi; autonomia e sicurezza per l'adolescente.
Finalità	Attraverso l'utilizzo di linguaggi non convenzionali (ad es. produzione videoclip oppure laboratorio teatrale) si affrontano argomenti quali il possesso e l'uso di un mezzo di trasporto collegato con aspettative, sogni, istanze dell'adolescente, lavorando contemporaneamente sull'acquisizione della consapevolezza di diritti, doveri e limiti.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare criticamente la condizione di "conducente" in relazione alle proprie capacità tecniche, alle caratteristiche del mezzo e alle norme che si devono conoscere e rispettare, non solo quando si è alla guida - riflettere sulle aspirazioni adolescenziali: indipendenza, ribellione, espressione di sé, desiderio di evasione... - riflettere sul rapporto adulti-ragazzi partendo dalla scuola e attraversando tutte le altre situazioni, in particolar modo quella stradale - ragionare sul senso di "libertà" individuale in rapporto alla "libertà" sociale - maturare il rispetto delle regole - consolidare il proprio grado di responsabilità civile e di tolleranza nei confronti dell'altro - conoscenza e rispetto dei propri limiti
Fasi operative	<p><i>Prima fase: informazione e sensibilizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, mediante questionario, del numero di alunni che posseggono/utilizzano un ciclomotore, del numero di alunni che aspirano al possesso/utilizzo, delle motivazioni ad un eventuale non – uso. - Incontro (o incontri) con esperti sulle problematiche adolescenziali in generale e relativamente alle connessioni che queste possono avere con la sicurezza stradale, il rispetto delle norme, la convivenza civile. - Questionario mirato a consentire una riflessione (anche statistica) su ciò che è emerso dalla discussione e tale da fornire anche materiale per una rielaborazione successiva. <p><i>Seconda fase: invenzione della storia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scelta della metodologia (es. produzione videoclip, laboratorio teatrale, ...). - Elaborazione di un soggetto (canovaccio). - Analisi approfondita della situazione che si vuole rappresentare, del messaggio che si vuole trasmettere, degli attori, dei luoghi, della durata del filmato, della colonna sonora. - Elaborazione della sceneggiatura. Assegnazione delle parti. Reperimento dei materiali. Scelta dei luoghi. Scelta della musica. (eventuale consulenza di attori-registi). <p><i>Terza fase: produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove tecniche.

	<p><i>Quarta fase: promozione del prodotto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione. - Visione del prodotto elaborato dagli studenti presso il proprio istituto e diffusione attraverso tutti i canali di informazione (internet, concorsi, proiezioni pubbliche in altri istituti...).
Metodologia	<p>I valori analizzati durante gli incontri teorici vengono rielaborati attraverso una breve storia per immagini e musica con un insegnamento utile alla sicurezza degli adolescenti sulla strada. Si considerano destinatari privilegiati della presente proposta progettuale gli alunni della classe seconda media e i loro genitori; in affiancamento ai docenti, partecipano alla realizzazione alcuni esperti esterni alla scuola (attore, scrittore, regista, psicologo, operatore delle forze dell'ordine, ...) ed eventualmente ragazzi di età maggiore.</p> <p>Si prevede il massimo coinvolgimento degli studenti sia nella fase iniziale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavori di gruppo secondo le modalità del cooperative learning - uscite sul territorio - riflessioni e decisioni collettive - osservazione critica di alcuni comportamenti di mobilità adottati dagli adolescenti - analisi critica di alcuni modelli proposti dalla pubblicità sia nella fase di realizzazione, in cui sono chiamati ad essere protagonisti e divulgatori della storia elaborata.
Collaborazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Municipale / altre Forze dell'ordine - Assessorati Provinciali e Comunali / Ufficio Tecnico Comunale - Famiglie / Associazioni territoriali / - Stampa locale - ASL/Medicina sportiva/medici traumatologi - Ricerca eventuali sponsor locali per distribuzione semplici gadget con valore premiante - Esperti – modulo CRESS
Videoclip	<p>per la produzione di un videoclip/ di un breve cortometraggio che sintetizzi i contenuti affrontati nel progetto di E.S.S. attraverso una breve storia per immagini e musica. Tale prodotto può essere promosso e reso pubblico, fruibile e di esempio per altri gruppi di coetanei ed essere utilizzato per la partecipazione al concorso “Videoclip per la sicurezza stradale”</p> <p>Contributo previsto: €500 (organizzazione, elaborazione e realizzazione del videoclip)</p> <p>Nota: il contributo verrà erogato alle prime 50 scuole che aderiscono al sottoprogetto e promuovono l'elaborazione e la produzione del videoclip. Le assegnazioni terranno conto della suddivisione per province e delle richieste delle scuole sec. di I° e II° gr.</p>
Concorsi a livello regionale	<p>Concorso “Videoclip per la sicurezza stradale”</p> <p>I lavori inviati verranno valutati e premiati da una apposita commissione. Premi previsti per gli studenti, i docenti, la scuola. (premi in denaro per le scuole, kit Ti Muovi per studenti e docenti: tra questi, macchine fotografiche, biciclette, caschi e materiali per la sicurezza, tute, magliette e gadget Ti Muovi?, altro materiale sportivo ecc.)</p> <p>Note: - per le modalità e i tempi di invio dei materiali segue apposita circolare- - per visualizzare i lavori premiati nel precedente concorso cliccare su www.scuolainmovimento.piemonte.it area Concorsi.</p>
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	<p>Per i genitori: questionario iniziale</p> <p>Per la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del numero di ragazzi che si recano a scuola con mezzi alternativi al ciclomotore - aumento del numero di studenti che adottano comportamenti corretti come conducenti di ciclomotore durante gli spostamenti nel tempo libero - coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e di altre agenzie del territorio per trovare - soluzioni efficaci dei punti a rischio
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - contatti stabiliti con: uffici dell'amministrazione comunale competenti in materia di sicurezza - stradale (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Segreteria del Sindaco); stampa locale; altre - agenzie del territorio con competenze specifiche.
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p><i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>

Percorso c) MUOVERSI CON LA BICICLETTA → 3 – sec. I° grado: VADO IN BICICLETTA → 3c) Pedalare è meglio che guidare

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC I° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 3 c) PEDALARE È MEGLIO CHE GUIDARE

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada come conducenti di mezzi meccanici: la bicicletta; - saper riconoscere i valori della segnaletica stradale “in situazione”; - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19/02/ 2004, n. 59	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli (pedone, ciclista); - analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione.
Articoli del codice della strada	Art. 1, principi generali; Art. 7, regolamentazione della circolazione nei centri abitati; art. 15, Atti vietati; Art. 37, Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale; Art. 39, Segnali verticali; Art. 40. Segnali orizzontali; Art. 41, Segnali luminosi; Art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; Art. 47, Classificazione dei veicoli; Art 50, Velocipedi; art. 68 e art. 69: caratteristiche dei dispositivi di segnalazione frenatura e di equipaggiamento dei velocipedi; art. 182, circolazione dei velocipedi; Art. 146, Violazioni della segnaletica stradale; Art. 191, Comportamento dei conducenti verso i pedoni; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	La sicurezza del ciclista nel percorso casa-scuola.
Finalità	<p>Si intende promuovere l'immagine della bicicletta come mezzo di trasporto ideale non solo per svago o per escursionismo, ma anche per gli spostamenti casa-scuola: si ritiene che tale percorso sia da privilegiare in quanto effettuato nella quotidianità di vita del ragazzo (nessuno si sente escluso). L'attenzione alla sicurezza del ciclista si integra con l'obiettivo di contribuire alla moderazione della velocità motorizzata in area urbana.</p> <p>Il lavoro educativo realizzato in classe con gli studenti deve essere accompagnato da interventi di coinvolgimento dei genitori, che devono contemporaneamente essere rassicurati sulla non pericolosità dell'uso della bicicletta in area urbana e convinti che la riduzione della velocità dei loro veicoli è il più importante intervento per la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti, degli automobilisti stessi.</p>
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un'esperienza di lettura diretta delle attuali condizioni del traffico e dell'insicurezza stradale a partire dalle esigenze concrete di mobilità dei ragazzi nel loro ambiente di vita - motivare al rispetto delle norme del codice stradale - individuare alcuni problemi della viabilità ciclistica nella zona circostante la scuola - -conoscere il comportamento previsto dal CdS per alcune tipologie di utenti stradali: pedone, passeggero su veicolo privato/su mezzo pubblico, ciclista, conducente verso il pedone - individuare alcuni percorsi funzionali per gli spostamenti dei ciclisti all'interno del proprio quartiere /città / paese - contribuire ad accrescere i comportamenti autonomi e sicuri dei ragazzi lungo alcune strade del proprio contesto urbano - acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolamentano il traffico - sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola - acquisire le informazioni per conoscere e usare le piste ciclabili urbane ed extraurbane - imparare ad utilizzare il casco come buona pratica di prevenzione

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire le informazioni circa le procedure da seguire in caso di incidente stradale.
Fasi operative	<p>Prima fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, mediante questionario, del numero di alunni che utilizzano la bicicletta per il percorso casa-scuola e delle motivazioni ad un eventuale non – uso - Indagine fra le famiglie sugli spostamenti automobilistici urbani - lettura questionari e tabulazione dati - individuazione delle situazioni di pericolo nel percorso casa – scuola (punti emersi dai questionari) <p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione della realtà urbana attraverso uscite nel traffico reale - registrazione flussi veicolari sulle vie ritenute pericolose - misurazione velocità sulle vie ritenute pericolose <p>Terza fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi approfondite di situazioni stradali particolarmente rischiose - analisi infrazioni e sinistri mediante analisi verbali redatti dalla Polizia Municipale - confronto tra punti percepiti pericolosi dagli alunni e dati in possesso della Polizia Municipale - elaborazione della “carta dei punti pericolosi” indicati dagli allievi e raffronto con la mappa ricavata dai dati in possesso della Polizia Municipale circa incidenti, flussi veicolari, velocità <p>Quarta fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ipotesi di miglioramento dei punti pericolosi (con la collaborazione di esperti, chiamati ad intervenire al bisogno) - presentazione all'Amministrazione comunale dei dati emersi dai questionari e del successivo lavoro svolto - proposta di soluzioni e miglioramento all'amministrazione comunale: tragitti alternativi, proposte di piste ciclabili, altre soluzioni compatibili, con richiesta di valutazione e risposta - scelta dei percorsi meno rischiosi - adozione di comportamenti adeguati alla situazione reale - elaborazione di slogan pubblicitari da proporre all'amministrazione comunale per incentivare l'uso della bicicletta - produzione di materiale divulgativo destinato ai genitori <p>Quinta fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica delle modifiche dei comportamenti mediate nuova somministrazione del questionario iniziale e confronto dei dati. - Organizzazione di uscite con la bicicletta nei percorsi identificati e sviluppo di unità didattiche sulla conoscenza, l'utilizzo e la manutenzione della bicicletta
Metodologia	<p>Punto di partenza è l'analisi della realtà urbana più vicina allo studente attraverso alcuni passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione critica della situazione attuale - studio di alternative possibili - proposte per eventuali cambiamenti - sperimentazione dei cambiamenti indicati - contatti con l'Amministrazione comunale.
Collaborazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Municipale / Ufficio Tecnico Comunale / Assessorati Provinciali e Comunali - Famiglie / Stampa locale / Associazioni territoriali/Legambiente ecc... - ASL / Medicina sportiva/medici pediatri - In alcune province, supporti in materiali e sviluppo delle proposte operative in collaborazione con Enti , pubblici e privati, che hanno avviato specifici contatti con il CRESS. Note esplicative nelle schede dei supporti ai progetti. -
Sviluppo di collaborazioni e sinergie con progetti già in atto	<ul style="list-style-type: none"> - collegamento con il progetto del laboratorio territoriale di educazione ambientale della provincia di torino "strade piu' belle e sicure

Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	Per i genitori: <ul style="list-style-type: none"> - questionario iniziale - collaborazione durante le uscite Per la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del numero di ragazzi che si recano a scuola in bicicletta da soli o in gruppi di coetanei - aumento del numero di scolari che adottano comportamenti corretti come ciclisti - coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e di altre agenzie del territorio per trovare soluzioni efficaci dei punti a rischio
Indicatori	contatti stabiliti con: uffici dell'amministrazione comunale competenti in materia di sicurezza stradale (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Segreteria del Sindaco); stampa locale; altre agenzie del territorio con competenze specifiche
Verifica Valutazione	<i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. <i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe. <i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i>

Percorso d) **MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE** → 3 – sec. I° grado: **IO PASSEGGERO, IN SICUREZZA**
→ 3d) **io passeggero, adulto al volante**

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC I° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 3d) **IO PASSEGGERO. L'ADULTO AL VOLANTE**

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	- acquisire conoscenze precise su tutto quanto attiene l'uso appropriato e sicuro del mezzo meccanico - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 /02/ 2004, n. 59	- acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (uso delle cinture di sicurezza; uso del casco)
Articoli del codice della strada	Art. 172, uso delle cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta; Art. 171, uso del casco protettivo per gli utenti di veicoli a due ruote; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	Allacciare sempre le cinture di sicurezza in automobile. Allacciare correttamente il casco sui veicoli a due ruote.
Finalità	Campagna di informazione / sensibilizzazione destinata agli studenti della scuola secondaria per promuovere ed incentivare l'uso delle cinture di sicurezza in automobile e alla generalizzazione dell'uso del casco correttamente allacciato e dei sistemi di protezione sui veicoli a due ruote. Si ritiene importante che i giovani sappiano distinguere tra le funzioni dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva: le cinture di sicurezza costituiscono un dispositivo per aumentare la sicurezza passiva, ovvero per ridurre le <i>conseguenze</i> in caso di incidente (sicurezza passiva), ma non incidono sulla <i>probabilità</i> di avere un incidente (sicurezza attiva, ad es. ABS) .
Fasi operative	<i>Prima fase</i> - rilevazione iniziale per misurare il fenomeno (quanti studenti della nostra scuola utilizzano sempre le cinture di sicurezza? Quanti studenti che si spostano su veicoli a due ruote utilizzano sempre il casco allacciato correttamente?) - analisi dei dati raccolti <i>Seconda fase</i> - incontri in classe con gli esperti (vedi Modulo fornito dal CRESS) <i>Terza fase</i> - rielaborazioni con i docenti di riferimento - comunicazione ai genitori (per informare /sensibilizzare) - osservazioni nel traffico reale, a campione, per rilevare/osservare criticamente i comportamenti degli adulti rispetto agli articoli 172 e 171 del CdS <i>Quarta fase</i> - promuovere l'assunzione di comportamenti orientati alla sicurezza presso i compagni e gli adulti significativi / la cittadinanza (tra le opportunità operative: elaborazione e produzione di videoclip)
Organizzazione	Il CRESS fornisce per la Fase 2 un modulo di informazione/sensibilizzazione , realizzato da un team di esperti del settore . Per ogni argomento trattato gli esperti forniranno apposito materiale per gli approfondimenti . Per la richiesta bisogna compilare gli appositi spazi nel modulo di adesione e indicare il numero classi previste. Il team di esperti prevede la presenza di psicologi, ingegneri della mobilità, operatori delle forze dell'ordine e dell'area sanitaria , organizzati in relazione ai temi da sviluppare nei diversi sottoprogetti, alla realtà territoriale, al numero di classi da coinvolgere. Gli argomenti sviluppati prevedono approfondimenti su "Sicurezza attiva e passiva – Codice della strada – incidentalità e conseguenze sulla salute" .

Videoclip	tra gli strumenti utili per la quarta fase del sottoprogetto (“promuovere l’assunzione di comportamenti orientati alla sicurezza presso i compagni e gli adulti significativi / la cittadinanza”) può essere prevista l’elaborazione e la produzione di un videoclip/ di un breve cortometraggio che sintetizzi i contenuti affrontati nel progetto di E.S.S. attraverso una breve storia per immagini e musica. Tale prodotto può essere promosso e reso pubblico, fruibile e di esempio per altri gruppi di coetanei ed essere utilizzato per la partecipazione al concorso “Videoclip per la sicurezza stradale”
Contributo previsto	€500 (organizzazione, elaborazione e realizzazione del videoclip) Nota: il contributo verrà erogato alle prime 50 scuole che aderiscono al sottoprogetto e promuovono l’elaborazione e la produzione del videoclip. Le assegnazioni terranno conto della suddivisione per province e delle richieste delle scuole sec. di 1° e II° grado
Concorsi a livello regionale	Concorso “Videoclip per la sicurezza stradale” I lavori inviati verranno valutati e premiati da una apposita commissione. Premi previsti per gli studenti, i docenti, la scuola. (premi in denaro per le scuole, kit Ti Muovi per studenti e docenti: tra questi, macchine fotografiche, biciclette, caschi e materiali per la sicurezza, tute, magliette e gadget Ti Muovi?, altro materiale sportivo ecc.) Note: - per le modalità e i tempi di invio dei materiali segue apposita circolare- - per visualizzare i lavori premiati nel precedente concorso cliccare su www.scuolainmovimento.piemonte.it area Concorsi.
Azioni di accompagnamento (marketing sociale)	- per i genitori: informazione iniziale; giornata conclusiva - per la stampa: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	Aumento del numero di studenti e genitori che rispettano l’art. 172 del CdS.
Verifica Valutazione	<i>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</i> <i>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell’apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</i> <i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i>

Percorso e) MUOVERSI CON I MEZZI PUBBLICI → 3 – sec. I° grado: Viaggio sui mezzi pubblici → 3e) Vado in autobus e in treno
PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA SEC I° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 3e) Vado in autobus e in treno

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui benefici per l'ambiente e per la collettività derivati dall'uso costante del mezzo pubblico negli spostamenti urbani. - Mantenere comportamenti corretti sui mezzi pubblici. - Sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola.
Contenuti	<p>I MEZZI PUBBLICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letture stimolo di testi che introducano l'argomento "uso dei mezzi pubblici". - Viaggiare sui mezzi pubblici: tipologie di mezzi; loro caratteristiche; - aspetti economici; vantaggi / svantaggi personali; - effetti sulla collettività; educazione e attenzione alle disabilità.
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> - La circolazione sulle strade urbane attraverso i mezzi pubblici. - Regole di comportamento del passeggero sul pullman di linea, sul pullman a noleggio, sul treno. - Norme per la salita e la discesa dal mezzo. - Utilizzo delle cinture durante il viaggio. - Norme di sicurezza per spostamenti lunghi
La pratica sulla strada	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso casa- scuola in autobus: indagine conoscitiva attraverso un Questionario. I dati del questionario: raccolta e tabulazione dei dati. - Percorsi urbani ed extraurbani con l'autobus. - Organizzare un'uscita in autobus. - Organizzare un viaggio in treno
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione per le famiglie. - Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Concorsi a livello regionale	<p>Concorso "UNO SLOGAN CONTRO IL VANDALISMO SUGLI AUTOBUS" Concorso "PROMUOVI L'USO DEI MEZZI PUBBLICI"</p> <p>I lavori inviati verranno valutati e premiati da una apposita commissione. Premi previsti per gli studenti, i docenti, la scuola. (premi in denaro per le scuole, kit Ti Muovi per studenti e docenti: tra questi, macchine fotografiche, biciclette, caschi e materiali per la sicurezza, tute, magliette e gadget Ti Muovi?, altro materiale sportivo ecc.)</p> <p>Note: - per le modalità e i tempi di invio dei materiali segue apposita circolare- - per visualizzare i lavori premiati nel precedente concorso cliccare su www.scuolainmovimento.piemonte.it area Concorsi.</p>
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>



SUPPORTI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "TI MUOVI?" NELLE SCUOLE SEC. DI II° GRADO PROPOSTE PER FAVORIRE UN MAGGIORE COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI NEI PERCORSI DI CONTINUITA' 2010/11

Premessa

Nella nostra società l'**incidentalità stradale** continua a rappresentare una realtà drammatica, che rende **prioritaria la promozione di una cultura della Sicurezza Stradale e della Mobilità Sostenibile tra le giovani generazioni**, in un contesto educativo che si caratterizzi per la qualità e l'efficacia degli interventi. In tale contesto si è sviluppato il progetto interistituzionale regionale "Ti Muovi?", con le proposte educative rivolte a tutti gli ordini di scuola che lo scorso a.s. hanno coinvolto 733 scuole e oltre 4.300 classi, la maggior parte delle quali nelle scuole primarie e sec. di I° grado.

In relazione alla **verifica delle attività** finora realizzate, e all'esigenza di un maggior coinvolgimento nelle attività educative proprio degli studenti delle scuole superiori, particolarmente a rischio in relazione ad una serie di note problematiche (*aumento dell'utilizzo dei mezzi privati su due e quattro ruote, sia come passeggeri sia come conducenti, abuso di sostanze, comportamenti non coerenti con la salvaguardia della vita e della propria incolumità ...*) i Gruppi di Lavoro del CRESS hanno predisposto una serie di **specifiche proposte per favorire la partecipazione più efficace e continuativa delle scuole, dei docenti e degli studenti delle scuole secondarie di II° grado.**

Tali proposte rappresentano il risultato del lavoro avviato anche grazie al **confronto con i docenti delle scuole superiori** nei momenti di formazione e aggiornamento realizzati a livello regionale negli anni precedenti.

Oltre alla consapevolezza delle maggiori difficoltà di coordinamento generale tra i docenti di diverse discipline e di inserimento di attività trasversali nelle programmazioni dei diversi consigli di classe, i Gruppi di Lavoro del CRESS hanno evidenziato le difficoltà di coinvolgimento degli studenti in un percorso che, per poter risultare continuativo ed efficace, deve necessariamente caratterizzarsi come motivante e coinvolgente.

Le **proposte** di seguito presentate partono da tali considerazioni e vogliono avviare un percorso nelle scuole superiori in grado di **coinvolgere il maggior numero di scuole e di docenti**, fornendo a tale scopo supporti finanziari (*in relazione alle disponibilità dei finanziamenti MIUR*), materiali didattici già predisposti, proposte che possano consentire la **partecipazione dei docenti di diverse discipline** (*con indicazioni specifiche e senza imposizioni di orari e tempi prestabiliti*), modalità di coinvolgimento degli studenti secondo un percorso già delineato che prevede fasi di **sensibilizzazione iniziale sui temi della sicurezza stradale**, momenti di **approfondimento**, presenza di **esperti a supporto delle attività dei docenti**, partecipazione a **concorsi letterari, produzione di videoclip, attivazione di laboratori teatrali** oggetto di specifici concorsi con **premi per le scuole, i docenti, gli studenti coinvolti**. Inoltre, a livello territoriale, sono attivi e/o previsti **collegamenti e sinergie con Enti pubblici e privati** per incrementare le possibilità di intervento specifico sui temi dell'ESS e i supporti alle scuole. (*vedere i singoli sottoprogetti*)

In particolare si sottolinea la possibilità di utilizzo del sito www.scuolainmovimento.piemonte.it quale strumento per la divulgazione delle proposte, delle attività e dei materiali, ma soprattutto quale vetrina per le singole scuole e per lo **scambio delle esperienze e delle "buone pratiche"**.

Per ogni ulteriore informazione o richieste di approfondimento: Segreteria CRESS – c/o IC 66 Martiri – tel. 011.4081043 – sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Referenti : prof. Antonio Dispenza – prof.ssa Mariangela Luccoli - e mail antoniodispenza@utsefto.it – timuovi@utsefto.it -

PROPOSTE E SUPPORTI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO "TI MUOVI?" NELLE SCUOLE SEC. DI II° GRADO

1- SUPPORTI ECONOMICI

È prevista l'assegnazione di un **contributo economico** per il riconoscimento delle attività svolte dal **personale interno** per l'organizzazione e la gestione delle azioni previste dai diversi sottoprogetti (es. rilevazioni iniziali e trasmissione dei risultati; riunioni organizzative e azioni di coinvolgimento di docenti, famiglie, Enti Locali; materiali e manifestazioni ecc...) e per i **costi organizzativi e di materiali** utili alla realizzazione delle attività progettuali. Per la definizione dei compensi da attribuire al personale coinvolto si rimanda alle disposizioni contenute nell'art. 6 del vigente CCNL e alla prevista contrattazione d'Istituto.

La somma totale attribuita alla singola scuola viene definita in base ai criteri di partecipazione (numero e tipo di sottoprogetti, numero di classi effettivamente partecipanti), in relazione al totale delle scuole partecipanti e alle somme che saranno rese disponibili dall'USR e dal MIUR per l'a.s.2010/11.

Si ricorda che le scuole già partecipanti nel precedente a.s. hanno ricevuto il **finanziamento per l'anno solare 2010**, (per un totale di € 520.000) da utilizzare quindi anche per **l'avvio delle attività 2010/11**. (per le modalità di rendicontazione segue apposita comunicazione)

Le **scuole che aderiscono per la prima volta** dal corrente a.s. riceveranno le quote di finanziamento con la successiva circolare che verrà predisposta a seguito dei previsti finanziamenti ministeriali.

2- INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE INIZIALE sulle tematiche dell'Educazione Stradale rivolta agli studenti e ai docenti della scuola:

SPETTACOLO DI CABARET D'AUTORE DAL TITOLO " INCIDENTALMENTE " (a scuola me la cavo, in macchina non brillo ...)

con Enzo Cortese - cabarettista, autore monologhista dell'Area Zelig, e con GianMarco Sardi, psicologo esperto in sicurezza stradale.

- Lo spettacolo, **appositamente elaborato e sperimentato per le scuole secondarie di II° grado**, utilizza un linguaggio e modalità comunicative adeguate a **stimolare la riflessione** sui temi della sicurezza e della prevenzione del rischio stradale, e a **fornire ai docenti** elementi utili ai successivi sviluppi didattici in classe.
- Lo spettacolo viene fornito **gratuitamente**, per un **numero di rappresentazioni** predefinito a livello provinciale in base ai finanziamenti utilizzabili. In caso di numero elevato di richieste si terrà conto della data di adesione.
- Lo spettacolo viene proposto all'interno delle scuole che ne fanno richiesta, che devono garantire la **disponibilità di un'aula magna** o sala teatrale, con un normale impianto di amplificazione adeguato alla sala.
- I **contenuti dello spettacolo** prevedono variazioni a seconda delle classi. Si propone alle scuole di prevedere nella stessa mattinata un primo spettacolo rivolto alle **classi del biennio** e, dopo una pausa, un secondo spettacolo rivolto alle **classi del triennio**. La durata di ogni spettacolo è di circa 90'. (esempio: ore 9 – 10.30 biennio / ore 11- 12.30 triennio.)
- I **docenti** presenti e accompagnatori riceveranno **materiali didattici** utili allo sviluppo in classe dei temi trattati.
- *Per ulteriori informazioni vedi locandina sul sito di riferimento www.scuolainmovimento.piemonte.it*

Nota: a seconda di accordi di collaborazione a livello territoriale le proposte di attività teatrali sulle tematiche dell'ESS potranno essere integrate e implementate. Le iniziative verranno pubblicizzate con apposite circolari.

3 - CARTELLINA DOCENTI – contenente materiale didattico e indicazioni per lo sviluppo delle attività di ESS in classe – la cartellina contiene tracce di lavoro e proposte specifiche per le diverse discipline, materiali didattici, modulistica, schede già elaborate per i monitoraggi, indicazioni per la realizzazione del percorso proposto nel sottoprogetto a cui la scuola aderisce.

4 - QUADERNONE e SCEDARIO DIDATTICO – quaderno personale per ogni studente e schede didattiche relative allo sviluppo degli argomenti trattati dal team di esperti (*per i sottoprogetti che prevedono in modo specifico il supporto degli esperti*):

5- MATERIALI INFORMATIVI – Poster, manifesti, locandine con testi e slogan inerenti i temi della prevenzione dell'incidentalità stradale sviluppati dal progetto *Ti Muovi?* . Da utilizzare nei locali della scuola (atrio, corridoi, palestre ecc...)

6- INVIO DI ESPERTI – Moduli con la presenza di esperti che propongono alle classi specifici approfondimenti in relazione ai temi affrontati dal sottoprogetto (es. uso dei sistemi di protezione, la velocità, l'uso di sostanze etc...). Il team è formato da psicologi, forze dell'ordine, ingegneri della mobilità, personale dell'area sanitaria, che intervengono a seconda di un programma concordato direttamente tra la scuola e la segreteria organizzativa del CRESS.

7- MATERIALI E GADGET del progetto TI Muovi? – magliette , quaderni e schedari didattici, gadget per la sicurezza ecc. (in numero variabile alla partecipazione , da utilizzare per attività interne , premiazioni , manifestazioni ecc...)

8 – COLLEGAMENTI E SUPPORTI OPERATIVI CON ATTIVITA' E INIZIATIVE REALIZZATE DA ALTRI ENTI, PUBBLICI E/O PRIVATI, IN COLLABORAZIONE CON IL CRESS – Tra questi, ed esempio:

- **Progetto “ Ragazzi in circolazione” – Provincia di Torino, Assessorato ai Trasporti** (*per le scuole sec. di II° grado della provincia di Torino*)
- **Progetto “ Sicuri per scelta” - Fondazione CRC di Cuneo** (*per le scuole sec. di II° grado della provincia di Cuneo*)
- **Percorso “Muoversi in bicicletta” – collaborazione con il Rotary - Torino -** (*per un gruppo di scuole primarie della provincia di Torino*)

9 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI: l'analisi dei sottoprogetti è sviluppata anche nei percorsi di formazione previsti per i docenti. Finora i percorsi di formazione e aggiornamento hanno coinvolto oltre 1700 insegnanti. Per l'a.s. 2010/11 sono previsti corsi di aggiornamento differenziati per livelli, in base alle attività precedentemente realizzate. I corsi saranno attivati a partire dal mese di ottobre (segue apposita circolare).

10 - COORDINAMENTO DEI COLLEGAMENTI CON LE FORZE DI POLIZIA (a seconda del territorio e delle esigenze progettuali, in collaborazione con i Tavoli Provinciali per l'ESS)

11 - SITO WEB: esemplificazioni e **documentazione di “Buone Pratiche”** già realizzate sul tema, con possibilità di scaricare documenti e tracce di lavoro sul sito di riferimento: www.scuolainmovimento.piemonte.it

12 - SPAZIO WEB – Ogni scuola ha la disponibilità di un apposito spazio sul sito di riferimento www.scuolainmovimento.piemonte.it per la pubblicizzazione delle attività, dei programmi e dei lavori realizzati. – per informazioni scrivere a timuovi@utsefto.it - **vedi in Home page alla pagina “ le scuole “Ti Muovi?”**

13 - LABORATORIO TEATRALE – nel caso di scuole che abbiano in previsione l’attivazione di laboratori teatrali, si prevede un **supporto economico** (ad eventuale integrazione dei fondi della scuola), nel caso in cui la scuola scelga di sviluppare il tema del sottoprogetto Ti Muovi? , con il conseguente impegno alla produzione di uno specifico spettacolo teatrale conclusivo. In questo caso il progetto potrà svilupparsi anche nell’arco di un biennio, e lo spettacolo potrà essere oggetto di divulgazione anche in manifestazioni scolastiche finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti sui temi della Sicurezza Stradale o essere proposto per concorsi a livello provinciale o regionale sulle tematiche indicate.

14 - VIDEOCLIP – per la produzione di un videoclip/ di un breve cortometraggio che sintetizzi i contenuti affrontati nel progetto di E.S.S. attraverso una breve storia per immagini e musica. Promozione del proprio prodotto al fine di renderlo pubblico, fruibile e di esempio per altri gruppi di coetanei.

Nota: l’ammontare del contributo e il numero totale di contributi verrà definito in base alle disponibilità finanziarie tra le scuole che ne indicano la richiesta nel modulo di adesione; le assegnazioni terranno conto della suddivisione per province e delle richieste delle scuole sec. di I° e II° grado. Lo scorso anno il contributo è stato di € 1000 per i laboratori teatrali (€ 500 per ogni anno scolastico se biennale) e di € 500 per i videoclip.

15 – CONCORSI – proposti per il percorso “**Descrivi la strada**” nelle **sezioni** :

- **Racconti di strada** (racconti, poesie)
- **Il giornalino della Sicurezza Stradale** (elaborazione e produzione di un giornalino sui temi della sicurezza stradale proposti nel Ti Muovi?)
- **Comunica la sicurezza stradale** - produzione di materiale fotografico/grafico/ utile alle iniziative di comunicazione e alle campagne di informazione/sensibilizzazione sulle tematiche del progetto.

CONCORSI – proposti per il sottoprogetto :

- “**UNO SLOGAN CONTRO IL VANDALISMO SUGLI AUTOBUS**”
- “**PROMUOVI L’USO DEI MEZZI PUBBLICI**”

I premi previsti: somme in denaro (da €500 a €1.000) per la scuola, premi in materiali e gadget per la sicurezza per studenti e docenti (biciclette, tute, magliette “Ti Muovi?” materiali sportivi, caschi e gadget per la sicurezza in bicicletta, macchine fotografiche etc.) - vedi premiazioni precedenti sul sito di riferimento area “concorsi”

PER I TERMINI E LE MODALITA’ DEI CONCORSI SEGUIRA’ APPOSITA CIRCOLARE

NOTA: LE SCUOLE SEC. DI II° GRADO POSSONO, PER OGNUNO DEI SOTTOPROGETTI DELPROGRAMMA 2010/11 , RICHIEDERE LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI E AI SUPPORTI PREVISTI PER I LABORATORI TEATRALI, LA PRODUZIONE DEI VIDEOCLIP, I CONCORSI “DESCRIVI LA STRADA”



Nuove proposte operative del progetto pluriennale “Ti MuOvi?” – a.s. 2010/11

PERCORSI DI CONTINUITA' E SOTTOPROGETTI - SCUOLA SEC. II° GRADO

4 – SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

PERCORSO DI CONTINUITA'	PERCORSO SPECIFICO	SOTTOPROGETTO (sigla e nome per l'adesione)
Percorso a) Conoscere la strada e le sue regole	Mi muovo in città'	4a.1) La circolazione stradale in area urbana 4a.2) Andare a 100 all'ora
Percorso b) Il pedone nell'ambiente urbano	Preferisco camminare	4b) <u>Preferisco camminare</u>
Percorso c) Muoversi con la bicicletta	Preferisco la bicicletta	4c) <u>Preferisco la bicicletta (rif. pedalare è meglio che guidare)</u>
Percorso d) Muoversi con i mezzi privati: l'uso dei sistemi di protezione	Preferisco la sicurezza	4d.1) I sistemi di protezione 4d.2) Il conducente designato
Percorso e) Muoversi con i mezzi pubblici	Preferisco i mezzi pubblici	4e) <u>Preferisco i mezzi pubblici</u>

Note:

- 1- Per i sottoprogetti inseriti di recente nei percorsi di continuità (es. muoversi con i mezzi pubblici e muoversi con la bicicletta) si segnala che lo sviluppo di **materiali didattici e indicazioni operative**, così come per le indicazioni di ulteriori supporti, avverrà **tramite inserimento nel sito www.scuolainmovimento.piemonte.it** . Le scuole e i docenti referenti saranno avvisati di ogni nuovo inserimento tramite apposita comunicazione email.
- 2- Per l'elenco generale dei supporti vedi l'allegato: "SUPPORTI E FINANZIAMENTI" specifico per il proprio ordine di scuola.
- 3- Per visualizzare il testo completo dei percorsi di continuità vedere sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it

Percorso a) Conoscere la strada e le sue regole → 4 – sec. II° grado: MI MUOVO IN CITTA' → 4a.1) La circolazione stradale in area urbana
4a.2) Andare a 100 all'ora

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO: 4 a.1) LA CIRCOLAZIONE STRADALE IN AREA URBANA

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M.5 agosto 1994)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione sempre più consapevole di una “coscienza civile”, da raggiungersi mediante conoscenze e consequenziali comportamenti responsabili, atti a garantire il rispetto di ogni norma di vita di relazione nell’interesse del singolo e della collettività. - Acquisire conoscenze approfondite sulle norme principali del codice della strada, sulle sanzioni derivanti dalla loro inosservanza.
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 febb. 2004 n. 59	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada. - Il valore giuridico del divieto. - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale.
Articoli del codice della strada	Art. 1, Principi generali; Art. 7, Regolamentazione della circolazione nei centri abitati; Art. 11 e 12 Servizi e organi di polizia stradale; Art. 15, Atti vietati; Art. 37, Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale; Titolo V, Norme di comportamento; Art. 192, Obblighi verso funzionari, ufficiali ed agenti; Art. 195e 196 Applicazione delle sanzioni amministrative e principio di solidarietà; Art. da 210 a 219, Sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie; art. 115, requisiti per la guida dei veicoli; art. 186 e 187 guida in stato di ebbrezza.
Contenuti	Sicurezza e sostenibilità della circolazione in area urbana.
Finalità	Agli studenti viene proposta una riflessione riguardante il fatto che le decisioni personali di mobilità influiscono sul sistema della circolazione urbana generale: ciascuno è soggetto attivo nella circolazione, le scelte individuali contribuiscono a rendere più o meno sicuro l’ambiente stradale. E’ esperienza diffusa la possibilità di trasgredire le regole del codice stradale restando impuniti: per gli studenti è importante sia comprendere il senso delle regole/delle relative sanzioni (regola = autotutela) sia rinforzare la percezione del proprio senso di adeguatezza (contrastare l’accettazione sociale dei comportamenti irregolari).
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione del senso della norma stradale e conseguente motivazione al rispetto - dimostrare l’utilità e le motivazioni dei limiti di velocità in area urbana
Fasi operative	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione dei bisogni di mobilità autonoma e delle modalità di risposta - analisi delle informazioni distorte, dei pregiudizi ed errate convinzioni - approfondimento sulla gestione della mobilità urbana nella propria città - analisi della segnaletica stradale come forma di comunicazione con il cittadino: i criteri per l’apposizione di segnali specifici (es. segnaletica relativa ai limiti di velocità) - esame dei conflitti di interesse fra i diversi utenti della strada - analisi del rapporto norma stradale / violazione / sanzione - esame delle possibilità di utilizzo di forme alternative al veicolo privato individuale - formulazione di ipotesi per aumentare la sicurezza stradale nella propria città

Discipline coinvolte	Italiano e storia (conoscenza del linguaggio specifico e della terminologia), matematica ed informatica (tabulazione dati mediante grafici), disegno e progettazione (cartellonistica, manifesti); fisica e matematica (concetto di velocità, spazio di arresto, distanza di sicurezza); educazione fisica (coordinazione associata e dissociata, attenzione, riflessi e rapidità di reazione); diritto (responsabilità civile, penale, amministrativa, omissione di soccorso); lingue (quale la realtà all'estero?); religione (l'attenzione, la tolleranza ed il rispetto dei più deboli/diversamente abili/persone anziane).
Metodologia	Si impernia sulla progettazione partecipata e sul protagonismo degli alunni, attraverso la realizzazione di quanto emerge dalle osservazioni e ricerche, proponendo la condivisione con altre classi della scuola per estendere e conoscere altri problemi e proposte. Partendo dalla riflessione sulle esigenze personali di mobilità in area urbana, si approfondiscono le conseguenze sulla sicurezza stradale dei comportamenti individuali, si individuano le forme comportamentali corrette e sicure, ci si impegna per agire concretamente sui cambiamenti possibili, sperimentandone l'efficacia. Si utilizzano lavori di gruppo per formulare riflessioni e decisioni collettive, interviste; è previsto l'uso del PC per tabulazione dati questionari e creazione di slogan, tabelloni, documentazione da inviare alle amministrazioni di riferimento.
Collaborazioni – Integrazioni e sinergie tra Enti del CRESS e progetti già deliberati	<ul style="list-style-type: none"> - ASL – Progetti territoriali - Polizia Municipale - Assessorati Provinciali e Comunali - Ufficio Tecnico Comunale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - esempi di pianificazione di percorsi collettivi (car-sharing) - aumento del numero di allievi che adottano procedure di pianificazione della propria mobilità analizzando anche i criteri di sicurezza
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS - Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.: Del percorso didattico della classe.</i></p> <p><i>- Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i></p>

Percorso a) **Conoscere la strada e le sue regole** → 4 – sec. II° grado: **MI MUOVO IN CITTA'** → 4a.1) **La circolazione stradale in area urbana**
4a.2) **Andare a 100 all'ora**

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEMA DI SOTTOPROGETTO - 4 a.2) ANDARE AI 100 ALL'ORA

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	- acquisire conoscenze approfondite sui rischi che comporta l'uso non appropriato del veicolo a motore - dimostrare consapevolezza degli atteggiamenti negativi di natura psicologica nel rapporto uomo- macchina (narcisismo, istinto di potenza, mitizzazione del mezzo meccanico)
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19/02 2004 n. 59	riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale
Articoli del codice della strada	Art. 141, Velocità; art. 142, Limiti di velocità; art. 218, Sanzione accessoria della sospensione della patente; art. 9 ter. Divieto di gareggiare in velocità.
Contenuti	La velocità: piacere / istinto / paura-coraggio
Finalità	La velocità è in genere associata a sensazioni forti, non facilmente contrastabili. La velocità consentita dal veicolo a motore costituisce per il giovane uno stimolo ad assumere rischi sulla strada, pur non possedendo ancora una esperienza di guida adeguata per una corretta valutazione delle situazioni stradali. Si intende affiancare gli studenti in un percorso di comprensione e rappresentazione del proprio rapporto personale con la velocità in generale ("arrivare primo") e sulla strada in particolare ("andare forte").
Obiettivi specifici	- incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte, ai propri atteggiamenti e comportamenti nei confronti della velocità sulla strada; - valutare le diverse situazioni di traffico; - saper affrontare con spirito critico i messaggi della pubblicità che enfatizzano la velocità.
Metodologia	Si basa sul coinvolgimento attivo degli studenti, dapprima con esercitazioni durante le ore di educazione fisica, successivamente con modalità partecipative nelle ricerche e nelle riflessioni. Si possono proporre, infine (con le dovute cautele e dopo una attenta riflessione con il Gruppo Operativo del CRESS) possibili esperienze in palestra con condizionamenti e limitazioni nei movimenti (es., giocare a pallacanestro su sedia a rotelle).

Fasi operative	<p><i>Prima fase, a cura dei docenti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - educazione fisica, modulo esperenziale - fisica - diritto, gli articoli di riferimento nel codice della strada - lettere, produzione testi; <p><i>Seconda fase, incontri con le forze di polizia/lo psicologo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - normativa e sanzioni - dinamica/ rilevazioni degli incidenti - valutazione di alcune situazioni nella circolazione stradale - rappresentazione del problema “i giovani e la velocità” <p><i>Terza fase, testimonianze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione di storie realmente accadute - ricostruzione di incidenti stradali dovuti alla velocità <p><i>Quarta fase, interazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze di educazione fisica in condizioni di handicap - lettere, analisi di brani sul tema (es, Leopardi); produzione di nuovi testi
Collaborazioni	<p>Forze dell’ordine Tavoli di coordinamento provinciale (Uff. EFS/Assessorati provinciali e comunali/ referenti Salute/ ASL ...).</p>
Organizzazione	<p>Il CRESS fornisce per la Fase 2 un modulo di informazione/sensibilizzazione, realizzato da un team di esperti del settore. Per ogni argomento trattato gli esperti forniranno apposito materiale per gli approfondimenti. Il modulo di richiesta è allegato alla circolare generale, si prega di indicare il numero classi da coinvolgere.</p> <p>Il team di esperti prevede la presenza di psicologi, ingegneri della mobilità, operatori delle forze dell’ordine e dell’area sanitaria, organizzati in relazione ai temi da sviluppare nei diversi sottoprogetti, alla realtà territoriale, al numero di classi da coinvolgere. Gli argomenti sviluppati prevedono approfondimenti su “Sicurezza attiva e passiva – Codice della strada – incidentalità e conseguenze sulla salute”.</p>
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sotto progetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p><i>Del percorso didattico della classe:</i>Le verifiche dell’apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p> <p><i>Nota:</i> i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</p>

PERCORSO B) IL PEDONE NELL'AMBIENTE URBANO → 4 – sec. II° grado: PREFERISCO CAMMINARE → 4b) Preferisco camminare

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEMA DI SOTTOPROGETTO - 4 b) Preferisco camminare

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rispettare i principali segnali e le regole del pedone • Evidenziare i rischi nei percorsi utilizzati maggiormente • Proporre variazioni o migliorie agli organi preposti per poter ridurre i rischi
Contenuti	<p>PREFERISCO CAMMINARE La segnaletica stradale NOTA: sviluppi progettuali sul sito di riferimento</p>
Collegamenti Interdisciplinari	<p>Italiano e storia: conoscenza del linguaggio specifico e della terminologia. Matematica ed informatica: tabulazione dati mediante grafici. Disegno e progettazione: cartellonistica, manifesti. Educazione fisica: coordinazione associata e dissociata, attenzione, riflessi e rapidità di reazione. Lingue: quale la realtà all'estero? Religione: l'attenzione, la tolleranza ed il rispetto dei più deboli/diversamente abili/persone anziane. Cittadinanza e Costituzione: identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca.</p>
Riferimenti normativi	Titolo V, Norme di comportamento
La pratica sulla strada	- Organizzare in classe uscite per la città: come si cammina in gruppo.
Proposte metodologiche	Concorso VIDEOCLIP Concorso "descrivi la strada" Laboratori teatrali
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	-Documentazione per le famiglie. -Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.

PERCORSO C) MUOVERSI CON LA BICICLETTA → 4 – sec. II° grado: PREFERISCO LA BICICLETTA → 4c) *Preferisco la bicicletta*
(riferimento. **pedalare è meglio che guidare**)

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEMA DI SOTTOPROGETTO - 4 c) Preferisco la bicicletta (PEDALARE È MEGLIO CHE GUIDARE)

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M. 5 agosto 1994)	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada come conducenti di mezzi meccanici: la bicicletta; - saper riconoscere i valori della segnaletica stradale “in situazione”; - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19/02/2004, n. 59	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli (pedone, ciclista); - analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione.
Articoli del codice della strada	Art. 1, principi generali; Art. 7, regolamentazione della circolazione nei centri abitati; art. 15, Atti vietati; Art. 37, Apposizione e manutenzione della segnaletica stradale; Art. 39, Segnali verticali; Art. 40, Segnali orizzontali; Art. 41, Segnali luminosi; Art. 46 e seguenti, Nozione di veicolo; Art. 47, Classificazione dei veicoli; Art 50, Velocipedi; art. 68 e art. 69: caratteristiche dei dispositivi di segnalazione frenatura e di equipaggiamento dei velocipedi; art. 182, circolazione dei velocipedi; Art. 146, Violazioni della segnaletica stradale; Art. 191, Comportamento dei conducenti verso i pedoni; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	La sicurezza del ciclista nel percorso casa-scuola. / l’uso della bicicletta in area urbana e in ambiente naturale
Finalità	Si intende promuovere l’immagine della bicicletta come mezzo di trasporto ideale non solo per svago o per escursionismo, ma anche per gli spostamenti casa-scuola: si ritiene che tale percorso sia da privilegiare in quanto effettuato nella quotidianità di vita del ragazzo (nessuno si sente escluso). L’attenzione alla sicurezza del ciclista si integra con l’obiettivo di contribuire alla moderazione della velocità motorizzata in area urbana e con la promozione, lo sviluppo e l’utilizzo delle piste ciclabili. Il lavoro educativo realizzato in classe con gli studenti deve essere accompagnato da interventi di coinvolgimento dei genitori, che devono contemporaneamente essere rassicurati sulla non pericolosità dell’uso della bicicletta in area urbana e convinti che la riduzione della velocità dei loro veicoli è il più importante intervento per la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti, degli automobilisti stessi.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un’esperienza di lettura diretta delle attuali condizioni del traffico e dell’insicurezza stradale a partire dalle esigenze concrete di mobilità dei ragazzi nel loro ambiente di vita - motivare al rispetto delle norme del codice stradale - individuare alcuni problemi della viabilità ciclistica nella zona circostante la scuola - -conoscere il comportamento previsto dal CdS per alcune tipologie di utenti stradali: pedone, passeggero su veicolo privato/su mezzo pubblico, ciclista, conducente verso il pedone - individuare alcuni percorsi funzionali per gli spostamenti dei ciclisti all’interno del proprio quartiere /città / paese - contribuire ad accrescere i comportamenti autonomi e sicuri dei ragazzi lungo alcune strade del proprio contesto urbano - acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolamentano il traffico - sensibilizzare le famiglie riguardo l’uso moderato dell’automobile per il percorso casa-scuola - acquisire le informazioni per conoscere e usare le piste ciclabili urbane ed extraurbane - imparare ad utilizzare il casco come buona pratica di prevenzione - acquisire le informazioni circa le procedure da seguire in caso di incidente stradale.

<p>Fasi operative</p>	<p>Prima fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione, mediante questionario, del numero di alunni che utilizzano la bicicletta per il percorso casa-scuola e delle motivazioni ad un eventuale non – uso - Indagine fra le famiglie sugli spostamenti automobilistici urbani - lettura questionari e tabulazione dati - individuazione delle situazioni di pericolo nel percorso casa – scuola (punti emersi dai questionari) <p>Seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione della realtà urbana attraverso uscite nel traffico reale - registrazione flussi veicolari sulle vie ritenute pericolose - misurazione velocità sulle vie ritenute pericolose <p>Terza fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi approfondite di situazioni stradali particolarmente rischiose - analisi infrazioni e sinistri mediante analisi verbali redatti dalla Polizia Municipale - confronto tra punti percepiti pericolosi dagli alunni e dati in possesso della Polizia Municipale - elaborazione della “carta dei punti pericolosi” indicati dagli allievi e raffronto con la mappa ricavata dai dati in possesso della Polizia Municipale circa incidenti, flussi veicolari, velocità <p>Quarta fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ipotesi di miglioramento dei punti pericolosi (con la collaborazione di esperti, chiamati ad intervenire al bisogno) - presentazione all’Amministrazione comunale dei dati emersi dai questionari e del successivo lavoro svolto - proposta di soluzioni e miglioramento all’amministrazione comunale: tragitti alternativi, proposte di piste ciclabili, altre soluzioni compatibili, con richiesta di valutazione e risposta - scelta dei percorsi meno rischiosi - adozione di comportamenti adeguati alla situazione reale - elaborazione di slogan pubblicitari da proporre all’amministrazione comunale per incentivare l’uso della bicicletta - produzione di materiale divulgativo destinato ai genitori - <p>Quinta fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica delle modifiche dei comportamenti mediate nuova somministrazione del questionario iniziale e confronto dei dati. - Organizzazione di uscite con la bicicletta nei percorsi identificati e sviluppo di unità didattiche sulla conoscenza, l’utilizzo e la manutenzione della bicicletta
<p>Metodologia</p>	<p>Punto di partenza è l’analisi della realtà urbana più vicina allo studente attraverso alcuni passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione critica della situazione attuale - studio di alternative possibili - proposte per eventuali cambiamenti - sperimentazione dei cambiamenti indicati - contatti con l’Amministrazione comunale.
<p>Collaborazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Polizia Municipale / Ufficio Tecnico Comunale / Assessorati Provinciali e Comunali - Famiglie / Stampa locale / Associazioni territoriali/Legambiente ecc... - ASL / Medicina sportiva/medici pediatri - In alcune province, supporti in materiali e sviluppo delle proposte operative in collaborazione con Enti , pubblici e privati, che hanno avviato specifici contatti con il CRESS. Note esplicative nelle schede dei supporti ai progetti.

Sviluppo di collaborazioni e sinergie con progetti già in atto	<ul style="list-style-type: none"> - collegamento con il progetto del laboratorio territoriale di educazione ambientale della provincia di torino "strade piu' belle e sicure - collegamento con il progetto "Sicuri per scelta" – Fondazione CRC per la provincia di Cuneo
Azioni di accompagnamento	Per le famiglie e la stampa locale: informazione iniziale, intermedia, conclusiva
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del numero di ragazzi che si recano a scuola in bicicletta da soli o in gruppi di coetanei - aumento del numero di scolari che adottano comportamenti corretti come ciclisti - coinvolgimento dell'Amministrazione comunale e di altre agenzie del territorio per trovare soluzioni efficaci dei punti a rischio
Indicatori	contatti stabiliti con: uffici dell'amministrazione comunale competenti in materia di sicurezza stradale (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Segreteria del Sindaco); stampa locale; altre agenzie del territorio con competenze specifiche
Verifica Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p><i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p> <p><i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i></p>

Percorso d) MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE → 4 – sec. II° grado: PREFERISCO LA SICUREZZA
 → 4 d.1) I sistemi di protezione
 → 4 d.2) Il conducente designato

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO - 4 b.1) **I SISTEMI DI PROTEZIONE**

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M.5 agosto 1994)	- acquisire conoscenze precise su tutto quanto attiene l'uso appropriato e sicuro del mezzo meccanico - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19/02/ 2004 n. 59	- acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (uso delle cinture di sicurezza; uso del casco)
Articoli del codice della strada	Art. 172, uso delle cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta; Art. 171, uso del casco protettivo per gli utenti di veicoli a due ruote; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	Allacciare sempre le cinture di sicurezza in automobile. Allacciare correttamente il casco sui veicoli a due ruote.
Supporti didattici, organizzativi	- Modulo di tre ore con esperti presenti in classe per lo sviluppo della Fase 2 - materiale didattico – utilizzabile per le attività di informazione e sensibilizzazione con le classi - coordinamento dei collegamenti con le forze di Polizia Locale, Enti Locali, ASL, Associazioni - modulistica per i questionari, per le verifiche, per l'informazione ai genitori - Aggiornamento e formazione dei docenti: l'analisi del progetto è sviluppata anche nei percorsi di formazione previsti per i docenti. - on-line : esemplificazione e documentazione di "Buone Pratiche" già realizzate sul tema, con possibilità di scaricare documenti e tracce di lavoro
Discipline coinvolte	Italiano e storia (conoscenza del linguaggio specifico e della terminologia), matematica ed informatica (tabulazione dati mediante grafici), disegno e progettazione (cartellonistica, manifesti); educazione fisica (coordinazione associata e dissociata); diritto (responsabilità civile, penale, amministrativa, omissione di soccorso); lingue (quale la realtà all'estero); religione o educazione civica (il rispetto).
Finalità	Campagna di informazione / sensibilizzazione destinata agli studenti della scuola secondaria per promuovere ed incentivare l'uso delle cinture di sicurezza in automobile e alla generalizzazione dell'uso del casco correttamente allacciato e dei sistemi di protezione sui veicoli a due ruote. Si ritiene importante che i giovani sappiano distinguere tra le funzioni dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva: le cinture di sicurezza costituiscono un dispositivo per aumentare la sicurezza passiva, ovvero per ridurre le <i>conseguenze</i> in caso di incidente (sicurezza passiva), ma non incidono sulla <i>probabilità</i> di avere un incidente (sicurezza attiva, ad es. ABS) .

Fasi operative	<p><i>Prima fase</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevazione iniziale per misurare il fenomeno (quanti studenti della nostra scuola utilizzano sempre le cinture di sicurezza? Quanti studenti che si spostano su veicoli a due ruote utilizzano sempre il casco allacciato correttamente?) - analisi dei dati raccolti <p><i>Seconda fase</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri in classe con gli esperti (v. Modulo fornito dal CRESS) <p><i>Terza fase</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazioni con i docenti di riferimento - comunicazione ai genitori (per informare /sensibilizzare) - osservazioni nel traffico reale, a campione, per rilevare/osservare criticamente i comportamenti degli adulti rispetto agli articoli 172 e 171 del CdS <p><i>Quarta fase</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'assunzione di comportamenti orientati alla sicurezza presso i compagni e gli adulti significativi / la cittadinanza.
Organizzazione	<p>Il CRESS fornisce per la Fase 2 un modulo di informazione/sensibilizzazione, realizzato da un team di esperti del settore. Per ogni argomento trattato gli esperti forniranno apposito materiale per gli approfondimenti. Il modulo di richiesta è allegato alla circolare generale, si prega di indicare il numero classi da coinvolgere.</p> <p>Il team di esperti prevede la presenza di psicologi, ingegneri della mobilità, operatori delle forze dell'ordine e dell'area sanitaria, organizzati in relazione ai temi da sviluppare nei diversi sottoprogetti, alla realtà territoriale, al numero di classi da coinvolgere. Gli argomenti sviluppati prevedono approfondimenti su "Sicurezza attiva e passiva – Codice della strada – incidentalità e conseguenze sulla salute".</p>
Verifica / Valutazione	<p><i>Del sottoprogetto da parte del CRESS:</i> Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p><i>Del percorso didattico della classe:</i> Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p> <p><i>Nota: i risultati delle azioni di monitoraggio e /o verifica compilati su modelli del CRESS dovranno essere trasmessi al Coordinamento regionale per le elaborazioni generali.</i></p>

Percorso d) MUOVERSI CON I MEZZI PRIVATI: L'USO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE → 4 – sec. II° grado: PREFERISCO LA SICUREZZA
 → 4 d.1) I sistemi di protezione
 → 4 d.2) Il conducente designato

PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI RIFERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO - 4 b.2) **IL CONDUCENTE DESIGNATO**

Obiettivi tratti dai Programmi Ministeriali (D.M.5 agosto 1994)	-acquisire conoscenze precise e dimostrare consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcolismo, ...) - saper mettere in atto interventi opportuni in caso di incidenti (pronto soccorso).
Abilità richieste dal Decreto Legislativo 19 febb. 2004 n. 59	- scorretta assunzione di farmaci, uso di droghe e alcool, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida
Articoli del codice della strada	Art. 115, requisiti per la guida dei veicoli; Art. 186, Guida sotto l'influenza dell'alcol; Art. 187, Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti; Art. 218, Sanzione accessoria della sospensione della patente; Art. 189, Comportamento in caso di incidente.
Contenuti	Gli spostamenti in automobile e gli stili comportamentali giovanili: prevenzione dell'incidentalità stradale legata al consumo di alcol, sostanze, farmaci.
Destinatari	- giovani studenti neopatentati - studenti passeggeri trasportati - genitori
Finalità	Il percorso educativo/didattico mira a diffondere le corrette informazioni inerenti gli effetti dell'alcool sul compito di guida, in modo che lo studente riceva un messaggio chiaro e ben mirato, con informazioni altrettanto chiare circa i comportamenti legati all' <i>uso delle bevande alcoliche prima della guida</i> e sulle <i>precauzioni</i> da adottare per evitare di incorrere nelle sanzioni previste dal CdS o di essere coinvolti in incidenti stradali. La formula di attuazione, a seconda dell'organizzazione locale e di concerto con Enti Locali, Forze di Polizia, ASL, Associazioni, dovrà essere coinvolgente e convincente per la popolazione scolastica che oggi rappresenta un'utenza frequentemente coinvolta in tali situazioni di pericolo.
Obiettivi specifici	- realizzare un'esperienza rapida e di facile memorizzazione trasmettendo ai giovani un messaggio forte affinché sappiano riconoscere il rischio costituito dal consumo di alcool prima di guidare - acquisire la consapevolezza del fatto che nella circolazione stradale la sicurezza dipende anche dal proprio stato di salute e di attenzione - motivare al rispetto delle norme del codice stradale - riflettere sulla necessità di assunzione di responsabilità a livello giovanile - sensibilizzare le famiglie sulla richiesta di pianificazione del conducente designato.

Discipline coinvolte	Italiano e storia (articoli o lettere di sensibilizzazione con linguaggio diverso a seconda dei destinatari, conoscenza del linguaggio specifico e della terminologia, creazione slogan per pubblicizzare), matematica ed informatica (tabulazione dati mediante grafici), disegno e progettazione (cartellonistica, manifesti); fisica e matematica (concetto di velocità, spazio di arresto, distanza di sicurezza, aquaplaning); educazione fisica (coordinazione, capacità attentive, riflessi e rapidità di reazione); diritto (responsabilità civile, penale, amministrativa, omissione di soccorso); lingue straniere (quale la realtà all'estero?); religione (l'attenzione, la tolleranza ed il rispetto dei più deboli/diversamente abili/persone anziane).
Fasi operative	<p>Prima fase: rilevazione delle esperienze degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione questionario iniziale a tutti (o a classi scelte come campione) - somministrazione questionario a gruppi di famiglie - lettura questionari e tabulazione dati - individuazione delle situazioni più frequenti in cui gli studenti adottano comportamenti stradali a rischio - modulo di intervista dei ragazzi ai loro amici <p>Seconda fase: approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi approfondite di situazioni stradali particolarmente rischiose - analisi infrazioni e sinistri mediante visita diretta sul posto ed analisi verbali redatti dalla Polizia Municipale - confronto tra comportamenti percepiti pericolosi dagli studenti e dati in possesso della Polizia Municipale (elaborazione della "carta dei comportamenti pericolosi" indicati dagli allievi e raffronto con la mappa ricavata dai dati in possesso della Polizia Municipale/Stradale/Carabinieri circa incidenti legati ad elevato tasso alcolemico del conducente) <p>Terza fase: proposte di miglioramento e nuove esperienze di mobilità in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di <u>tutte</u> le classi biennio e triennio quali FRUITORI del CONDUCENTE DESIGNATO. Le classi del progetto cureranno la parte organizzativa e di sensibilizzazione verso gli altri alunni della scuola, le famiglie, il territorio, la comunità locale, i giornali.
Metodologia	<p>Si impernia sulla progettazione partecipata e sul protagonismo degli alunni, attraverso la realizzazione di quanto emerge dalle osservazioni e ricerche, proponendo la condivisione con altre classi della scuola per estendere e conoscere altri problemi e proposte. Partendo dall'osservazione critica dei comportamenti attuali, si approfondiscono le conseguenze sulla sicurezza stradale dei comportamenti legati all'uso di bevande alcoliche prima della guida, si individuano alternative possibili (tra cui il conducente designato) e ci si impegna per agire concretamente sui cambiamenti possibili, sperimentandone l'efficacia. Si utilizzano lavori di gruppo per formulare riflessioni e decisioni collettive, interviste; è previsto l'uso del PC per tabulazione dati questionari e creazione di slogan, tabelloni, manifesti, spot.</p>
Collegamenti con	laboratorio teatrale laboratorio musicale
Collaborazioni – Integrazioni e sinergie tra Enti del CRESS e progetti già deliberati	<ul style="list-style-type: none"> - Assessorati Provinciali e Comunali / Ufficio Tecnico Comunale / Polizia Municipale – Forze di Polizia Stradale e Carabinieri - ASL – Progetti territoriali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - esempi di pianificazione nel gruppo del conducente designato - aumento del numero di allievi che adottano la procedura di pianificazione del conducente designato
Verifica / Valutazione	<i>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti. Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe..</i>

Percorso E) MUOVERSI CON I MEZZI PUBBLICI → 4 – sec. II° grado: PREFERISCO I MEZZI PUBBLICI → 4e) Preferisco i mezzi pubblici
PROGETTO TI MUOVI - I SOTTOPROGETTI DI NUOVO INSERIMENTO – SCUOLA SEC II° GRADO

SCHEDA DI SOTTOPROGETTO - 4 e) Preferisco i mezzi pubblici

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le criticità degli spostamenti urbani con i mezzi pubblici. - Orientare le scelte modali personali e dei pari. - Mantenere comportamenti corretti sui mezzi pubblici - Acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolamentano il traffico
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - I MEZZI PUBBLICI - Analisi dei flussi di traffico nella propria città. - Presenza dei mezzi pubblici / di altri veicoli. - Scegliere il mezzo pubblico. - Lunghe percorrenze in treno, in aereo. - Pregiudizi verso i mezzi pubblici in area urbana. - Utilizzo del mezzo pubblico la notte, criticità e richieste agli organi competenti (night-bus) o disco-bus
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa dei vari tipi di strada provinciale, statale, autostrada. - Regole di comportamento del passeggero sul pullman di linea, sul pullman a noleggio, sul treno. - Norme per la salita e la discesa dal mezzo. - Utilizzo delle cinture durante il viaggio. - Norme di sicurezza per spostamenti lunghi.
La pratica sulla strada	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi di istruzione : con l'utilizzo di internet, rapportando costi/benefici individuare il mezzo più idoneo per raggiungere una determinata località. - .Pianificare gli spostamenti nelle città meta del viaggio utilizzando le informazioni ottenute da internet.
Concorsi a livello regionale	<p>Concorso “UNO SLOGAN CONTRO IL VANDALISMO SUGLI AUTOBUS” Concorso “ PROMUOVI L'USO DEI MEZZI PUBBLICI”</p> <p>I lavori inviati verranno valutati e premiati da una apposita commissione. Premi previsti per gli studenti, i docenti, la scuola. (premi in denaro per le scuole, kit Ti Muovi per studenti e docenti: tra questi, macchine fotografiche, biciclette, caschi e materiali per la sicurezza, tute, magliette e gadget Ti Muovi?, altro materiale sportivo ecc.)</p> <p>Note: - per le modalità e i tempi di invio dei materiali segue apposita circolare-</p>
Documentazione – di riferimento	Prossima pubblicazione sul sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Documentazione – da produrre	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione per le famiglie. - Documentazione per il sito www.scuolainmovimento.piemonte.it
Verifica Valutazione	<p>Del sottoprogetto da parte del CRESS: Questionario iniziale / conclusivo per gli insegnanti.</p> <p>Del percorso didattico della classe: Le verifiche dell'apprendimento sono curate dagli insegnanti di classe.</p>